

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 0001212 del 03/08/2026

Direzione Generale: Via Casal Bernocchi, 73 - 00125 Roma
C.F. e P.I. 04733491007

STRUTTURA PROPONENTE: UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D. LGS. N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UNA PIATTAFORMA SOFTWARE PER LA GESTIONE E IL MONITORAGGIO DEGLI IMPIANTI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO LEGIONELLA E DEL SERVIZIO TECNICO-SPECIALISTICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRELATO, DA ESPLETARSI MEDIANTE PIATTAFORMA S.TEL.LA, SPESA COMPLESSIVA STIMATA PARI A EURO 262.300,00 IVA AL 22% COMPRESA L'estensore: Manola Ferrigno Il Responsabile del Procedimento: Clara Esposito
Parere del Direttore Amministrativo: Dott. Angelo Scozzafava Parere DA: Favorevole
Parere del Direttore Sanitario: Dr. Antonio Bray Parere DS: Favorevole
Il presente provvedimento necessita di rilevazioni contabili (autorizzazioni di costi/accertamenti di ricavi) da annotare nel bilancio di esercizio aziendale. Il Dirigente Responsabile della Struttura Proponente Clara Esposito
Il Dirigente addetto al controllo di budget con la sottoscrizione della proposta di delibera di pari oggetto num. Provv. 0001180 attesta:"n Sottoconto: 502020119 Comporta scostamenti rispetto al budget: NON COMPORTA SCOSTAMENTO Responsabile UOC RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE: Davide Buoncristiani
Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento con la sottoscrizione della proposta di delibera di pari oggetto num. Provv. 0001180 Hash (SHA256): 35ad2c64b08ac1de5449afc6b5e44d89d38b50332276ade1f29ed891a64d2da8 Firme digitali apposte sulla proposta: Clara Esposito, Clara Esposito Il Responsabile del Procedimento: Clara Esposito Il Dirigente: Clara Esposito Il Direttore del Dipartimento: Filippo Coiro

Il Direttore Generale (*)

Dott.ssa Laura Figorilli

F.to Dir.Amministrativo delega del Dir.Generale Det n. 1 del 2/4/25

IL DIRETTORE U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 16 giugno 1994 n. 18 avente ad oggetto: “Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;
- VISTO** l’Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 1019 del 30.12.2025, approvato dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 7 del 22.01.2026 e pubblicato sul BURL n. 8 – Supplemento n. 1 del 27.01.2026;
- VISTA** la deliberazione n. 138 del 3.02.2026 avente ad oggetto: “Recepimento della Deliberazione n. 7 del 22/01/2026 della Regione Lazio di approvazione della modifica dell’Atto di Autonomia Aziendale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 3 pubblicata sul BURL n. 8 del 27/01/2026”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00040 del 31.03.2025 avente ad oggetto: “Nomina del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 3 (Art. 8, comma 7 bis, della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i.)”;
- VISTA** la Deliberazione n. 1 del 01.04.2025 avente ad oggetto: “Insediamento della Dr.ssa Laura Figorilli in qualità di Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma 3”;
- VISTE** le Determinazioni n. 2 dell’11.03.2024 e n. 6 del 6.05.2024 con le quali sono stati nominati rispettivamente il Dr. Angelo Scozzafava quale Direttore Amministrativo e il Dr. Antonio Bray quale Direttore Sanitario;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l’art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di decisione di contrarre;
- VISTO** l’art. 50, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 36/2023, che consente, per l’affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a euro 140.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza europea, il ricorso alla procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti;
- VISTO** l’Allegato II.1 al D. Lgs. n. 36/2023 in materia di elenchi degli operatori economici e indagini di mercato;
- l’art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di suddivisione in lotti;
- l’art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di revisione prezzi;
- l’art. 116 del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di verifica di conformità delle prestazioni contrattuali;
- l’art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di garanzia definitiva;

l'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di modifiche contrattuali e proroga tecnica;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 e la normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e in particolare l'art. 26 in materia di obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione;

PREMESSO che la ASL Roma 3 ha necessità di dotarsi di una piattaforma software web-based per la gestione digitale, il monitoraggio e la tracciabilità degli impianti ai fini della prevenzione del rischio Legionella, nonché di correlati servizi tecnico-specialistici di valutazione del rischio, censimento degli impianti, predisposizione del piano di controllo, implementazione del registro digitale di autocontrollo, supporto operativo e formazione;

che tale fabbisogno risponde all'esigenza di disporre di uno strumento unico, sicuro, consultabile e aggiornabile per la gestione delle informazioni relative agli impianti a rischio, alle scadenze, ai controlli, alla documentazione tecnica, alle azioni correttive e alle attività di prevenzione e monitoraggio del rischio Legionella presso le strutture aziendali;

che la Stazione appaltante ha previamente avviato un'indagine di mercato/manifestazione di interesse, ai sensi dell'Allegato II.1 al D. Lgs. n. 36/2023, finalizzata ad acquisire elementi conoscitivi sulle soluzioni disponibili e sugli operatori economici interessati alla fornitura di una soluzione integrata comprensiva di piattaforma software, servizi di valutazione del rischio Legionella, registro digitale di autocontrollo, scadenziario, reportistica, supporto tecnico e formazione;

che all'esito della suddetta indagine di mercato è pervenuta una manifestazione di interesse e che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alla richiesta di offerta all'operatore economico interessato, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti e della conformità, congruità e convenienza dell'offerta che sarà presentata;

che il Capitolato tecnico definisce i requisiti minimi inderogabili della prestazione, distinguendo la componente a corpo/canone relativa alla disponibilità continuativa della piattaforma e dei servizi ordinari, dalla componente a misura relativa alle prestazioni tecnico-specialistiche variabili, attivabili esclusivamente su richiesta della Stazione appaltante;

che le attività analitiche di laboratorio, le bonifiche, le sanificazioni e gli interventi materiali sugli impianti sono esclusi dall'appalto;

che la durata ordinaria dell'appalto è stabilita in 24 mesi decorrenti dalla data indicata nel contratto o nel verbale di avvio dell'esecuzione;

che l'importo massimo stimato dell'affidamento è pari a euro 215.000,00 oltre IVA, di cui euro 45.000,00 per quota a corpo, euro 30.000,00 per canone biennale, ed euro 140.000,00 quale plafond massimo per prestazioni a misura;

che l'importo complessivo stimato costituisce limite massimo di spesa e non minimo garantito, non assumendo la ASL Roma 3 alcun obbligo di attivare prestazioni a misura fino a concorrenza del relativo plafond;

che le prestazioni a misura potranno essere remunerate esclusivamente se previamente richieste o autorizzate, eseguite, documentate e validate dalla Stazione appaltante, secondo quanto previsto dal Capitolato tecnico, dalla Lettera di invito/Disciplinare e dallo Schema di contratto;

che l'appalto è configurato quale lotto unico indivisibile, in ragione dell'unitarietà funzionale, tecnica e gestionale della prestazione e della necessità di assicurare coerenza dei dati, unicità della piattaforma, tracciabilità, responsabilità unitaria dell'Appaltatore e continuità operativa del sistema di gestione digitale del rischio Legionella;

che, trattandosi prevalentemente di fornitura in uso di piattaforma software/cloud e servizi professionali tecnico-specialistici, non risultano applicabili criteri ambientali minimi specifici riferibili all'oggetto principale dell'affidamento, non è prevista clausola sociale di riassorbimento, gli oneri della sicurezza da interferenze sono stimati pari a euro 0,00 e non si procede alla stima separata dei costi della manodopera in ragione della natura prevalentemente intellettuale, software/cloud e tecnico-specialistica delle prestazioni;

che non è richiesta garanzia provvisoria, tenuto conto della natura della procedura, dell'importo, della tipologia delle prestazioni, della modalità telematica di presentazione dell'offerta e dell'esigenza di semplificazione, ferma restando la garanzia definitiva in caso di affidamento;

che il contributo ANAC a carico della Stazione appaltante è pari a euro 250,00 e quello dell'operatore economico è pari a euro 18,00, ove dovuto secondo le modalità previste dalla piattaforma e dalle disposizioni applicabili;

CONSIDERATO che l'importo stimato dell'affidamento è superiore a euro 140.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza europea previste per gli appalti pubblici di servizi e forniture;

che, in ragione dell'importo e della tipologia delle prestazioni, ricorrono i presupposti per l'indizione di una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 36/2023;

che la procedura sarà svolta in modalità telematica mediante la piattaforma regionale S.TEL.LA. - Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio, nel rispetto delle regole tecniche e operative previste dalla piattaforma medesima e dagli atti di gara;

che, in assenza di una pluralità di offerte da comparare, la procedura non è strutturata mediante attribuzione di punteggi tecnici ed economici o formazione di graduatoria, ma attraverso richiesta di offerta e verifica tecnico-economica della conformità, completezza, sostenibilità, congruità e convenienza dell'offerta presentata rispetto ai requisiti del Capitolato e all'interesse della Stazione appaltante;

che la Stazione appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora l'offerta risulti incompleta, non conforme, non congrua, non conveniente, non sostenibile, non rispondente al fabbisogno pubblico o comunque non coerente con l'interesse aziendale;

che sono stati predisposti la Lettera di invito/Disciplinare, il Capitolato tecnico, lo Schema di contratto, il modello di offerta tecnica/relazione di conformità, il modello di offerta economica e gli ulteriori documenti necessari allo svolgimento della procedura sulla piattaforma S.TEL.LA.;

RITENUTO necessario indire procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di una piattaforma software per la gestione e il monitoraggio degli impianti ai fini della prevenzione del rischio Legionella e del servizio tecnico-specialistico di valutazione del rischio correlato, da espletarsi mediante piattaforma S.TEL.LA.;

di approvare la Lettera di invito/Disciplinare, il Capitolato tecnico, lo Schema di contratto e la documentazione di gara allegata al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

di demandare alla U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi l'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti, ivi compresi la gestione della procedura sulla piattaforma S.TEL.LA., l'acquisizione del CIG, l'invio della richiesta di offerta, le verifiche previste dalla normativa vigente e le pubblicazioni di legge;

di individuare quale Responsabile Unico del Progetto il Dr. Gianluca Moretti e quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Dr. Maurizio Carrozzi;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, L. 241/1990, come modificata dalla legge 15/2005;

PROPONE

per i motivi di cui in narrativa che si intendono integralmente richiamati:

- di indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 36/2023, mediante la piattaforma regionale S.TEL.LA. - Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio, per l'affidamento della fornitura di una piattaforma software per la gestione e il monitoraggio degli impianti ai fini della prevenzione del rischio Legionella e del servizio tecnico-specialistico di valutazione del rischio correlato per la durata di 24 mesi;

- di approvare la Lettera di invito/Disciplinare, il Capitolato tecnico, lo Schema di contratto e la documentazione di gara allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che l'importo massimo stimato dell'appalto sia pari a euro 215.000,00 oltre IVA 22%, di cui euro 45.000,00 per quota a corpo, euro 30.000,00 per canone biennale, ed euro 140.000,00 quale plafond massimo per prestazioni a misura;

- di definire il predetto importo quale limite massimo di spesa e non minimo garantito e che le prestazioni a misura saranno remunerate esclusivamente se previamente richieste o autorizzate, eseguite, documentate e validate dalla Stazione appaltante;

- di stabilire che l'appalto è articolato in un unico lotto indivisibile, per le ragioni di unitarietà funzionale, tecnica e gestionale indicate in narrativa e negli atti di gara;
- di espletare a procedura mediante richiesta di offerta e verifica tecnico-economica della conformità, completezza, sostenibilità, congruità e convenienza dell'offerta presentata, senza attribuzione di punteggi tecnici/economici e senza formazione di graduatoria;
- di demandare alla U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi ogni adempimento conseguente, ivi compresi la gestione della procedura sulla piattaforma S.TEL.LA., l'acquisizione del CIG, l'invio della richiesta di offerta, le verifiche previste dalla normativa vigente e le pubblicazioni di legge;
- di individuare quale Responsabile Unico del Progetto il Dr. Gianluca Moretti e quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Dr. Maurizio Carrozzi;
- di trasmettere il presente provvedimento alle strutture aziendali competenti per gli adempimenti consequenziali.

La spesa derivante dal presente provvedimento pari a euro 262.300 IVA al 22% compresa si imputa sulle autorizzazioni di spesa n.1300 dei rispettivi bilanci di competenza tenuto conto delle modalità di corresponsione dei corrispettivi, come specificato di seguito:

Sottoconto		Ott-Dic 2026	Gen-Dic 2027	Gen-Sett 2028
	aut.1300			
502020119		72.162,50 €	108.650,00 €	81.487,50 €

**IL DIRETTORE F.F. U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
(Dott.ssa Lorenza Abbati)**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 16 giugno 1994 n. 18;
- VISTO** l'Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 1019 del 30.12.2025, approvato dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 7 del 22.01.2026 e pubblicato sul BURL n. 8 – supplemento n. 1 – del 27.01.2026;
- VISTA** la deliberazione n. 138 del 3.02.2026 avente ad oggetto: “Recepimento della Deliberazione n. 7 del 22/01/2026 della Regione Lazio di approvazione della modifica dell'Atto di Autonomia Aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 3 pubblicata sul BURL n. 8 del 27/01/2026”;

VISTO l'art. 3 comma 6 del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 8 comma 7 della L.R. del Lazio n. 18/94;

IN VIRTU' dei poteri di cui alla Deliberazione della Asl Roma 3 n. 1 del 01.04.2025 inerente l'insediamento del Direttore Generale Dr.ssa Laura Figorilli;

PRESO ATTO che il dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, L. 241/90, come modificata dalla legge 15/2005;

VISTO il parere del Direttore Amministrativo Aziendale e del Direttore Sanitario Aziendale riportati in frontespizio;

D E L I B E R A

- di adottare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Indizione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di una piattaforma software per la gestione e il monitoraggio degli impianti ai fini della prevenzione del rischio Legionella e del servizio tecnico-specialistico di valutazione del rischio correlato, da espletarsi mediante piattaforma S.TEL.LA., spesa complessiva stimata, pari a euro 262.300 IVA al 22% compresa", composta di n. 7 pagine e di n. 1 allegati, nei termini indicati;

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo on line dell'Azienda per giorni 15 consecutivi, ai sensi della L. R. 31/10/1996 n.45.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Laura Figorilli)

CAPITOLATO TECNICO

Procedura negoziata senza bando per la fornitura di una piattaforma software per la gestione e il monitoraggio degli impianti ai fini della prevenzione del rischio Legionella e per il servizio di valutazione del rischio correlato

Art. 1 - Premesse, finalità e natura del capitolato

Il presente Capitolato Tecnico disciplina le condizioni tecniche, organizzative, funzionali, qualitative e prestazionali relative all'affidamento della fornitura di una piattaforma software per la gestione digitale del rischio Legionella e del servizio tecnico-specialistico di valutazione del rischio, censimento degli impianti, predisposizione del piano di controllo e implementazione del registro di autocontrollo per le strutture della ASL Roma 3.

Il documento costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione della procedura negoziata e del successivo contratto. Le prescrizioni in esso contenute definiscono il livello minimo inderogabile delle prestazioni richieste e vincolano l'operatore economico invitato alla procedura, nonché l'aggiudicatario in fase di esecuzione.

L'affidamento è finalizzato a dotare l'Azienda di uno strumento informatico unico, sicuro, tracciabile e consultabile per la gestione delle informazioni relative agli impianti a rischio, alle attività di prevenzione e controllo, alle scadenze, alle verifiche, ai campionamenti, agli interventi manutentivi, alle azioni correttive e alla documentazione tecnica concernente la prevenzione del rischio Legionella. Esso include, quale componente essenziale e non meramente accessoria, il supporto specialistico necessario alla valutazione del rischio e alla costruzione del sistema documentale e gestionale digitale.

La fornitura consiste in una prestazione integrata comprensiva della licenza, di configurazione, parametrizzazione, assistenza all'avvio, formazione, manutenzione, aggiornamento, sicurezza informatica, supporto tecnico, caricamento iniziale dei dati e servizi professionali di valutazione del rischio. L'Appaltatore assume pertanto un'obbligazione complessiva di risultato, consistente nella messa a disposizione di una piattaforma funzionante, utilizzabile, sicura, documentata e coerente con le esigenze organizzative, sanitarie e tecniche della Stazione appaltante.

L'esecuzione del contratto dovrà essere improntata ai principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, buona fede, tutela della concorrenza, proporzionalità, trasparenza, sicurezza, continuità operativa, protezione dei dati personali e prevenzione del rischio sanitario.

Art. 2 - Quadro normativo e tecnico di riferimento

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, prevenzione e controllo della legionellosi, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, qualità delle acque destinate al consumo umano, protezione dei dati personali, sicurezza informatica, accessibilità digitale, conservazione e gestione documentale, nonché delle disposizioni regionali e aziendali applicabili.

Costituiscono riferimenti minimi, senza pretesa di esaustività: il D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati; il D.Lgs. 81/2008; le Linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi approvate in Conferenza Stato-Regioni il 7 maggio 2015; il D.Lgs. 18/2023 in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano e approccio basato sul rischio; il Regolamento UE 2016/679; il D.Lgs. 196/2003; il Regolamento *cloud* per la PA e le disposizioni ACN applicabili ai servizi cloud per le pubbliche amministrazioni; le linee guida e regole tecniche AgID applicabili; la normativa in materia di accessibilità e sicurezza dei sistemi informatici pubblici.

L'Appaltatore dovrà adeguarsi agli aggiornamenti normativi, tecnici e regolatori che intervengano nel corso dell'esecuzione, laddove pertinenti all'oggetto dell'appalto e rientranti nell'ordinaria evoluzione del servizio. Gli aggiornamenti normativi e di sicurezza dovranno essere recepiti nella piattaforma senza pregiudizio della continuità del servizio e senza perdita dei dati già inseriti.

Art. 3 - Oggetto dell'appalto e articolazione delle prestazioni

L'appalto ha per oggetto la fornitura in uso di una piattaforma software *web-based* per la gestione digitale del rischio Legionella presso le strutture della ASL Roma 3, comprensiva di configurazione iniziale, *hosting/cloud*,

manutenzione, assistenza, formazione, supporto operativo, nonché l'esecuzione di servizi tecnico-specialistici connessi alla valutazione, aggiornamento, digitalizzazione e monitoraggio del rischio Legionella.

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono articolate in una componente a corpo/canone, relativa alla disponibilità continuativa della piattaforma e ai servizi ordinari connessi, e in una componente a misura, relativa alle prestazioni tecnico-specialistiche, operative o documentali attivabili su richiesta della Stazione appaltante.

La componente *software* comprende la messa a disposizione, configurazione, attivazione, manutenzione e aggiornamento di una piattaforma *web-based* per il censimento, la gestione e il monitoraggio degli impianti a rischio Legionella, con funzionalità di archivio documentale, registro digitale di autocontrollo, scadenziario, reportistica, gestione utenze, profili di accesso e tracciabilità delle operazioni.

La componente tecnico-specialistica comprende, ove richiesta dalla Stazione appaltante, sopralluoghi, censimento impianti, valutazione del rischio, aggiornamenti delle valutazioni, redazione o aggiornamento di piani di controllo, registri di autocontrollo, caricamento dati e certificati, attivazione di nuovi siti o impianti, supporto specialistico e ulteriori attività a misura previste dagli atti di gara.

Sono escluse, salvo diversa espressa previsione degli atti di gara o specifico ordine della Stazione appaltante, le attività analitiche di laboratorio, le bonifiche, sanificazioni, manutenzioni impiantistiche o interventi materiali sugli impianti, che restano a carico della Stazione appaltante o di soggetti terzi incaricati.

Art. 4 - Perimetro soggettivo, siti, impianti e attività comprese

Il servizio riguarda le strutture, i siti, gli edifici, gli impianti e le utenze della ASL Roma 3 che saranno indicati dalla Stazione appaltante in sede di avvio o nel corso dell'esecuzione. Il perimetro potrà includere presidi ospedalieri, strutture territoriali, ambulatori, uffici, sedi sanitarie e amministrative, impianti idrico-sanitari, accumuli, serbatoi, reti di distribuzione, terminali, docce, torri evaporative, impianti di climatizzazione, impianti aeraulici, apparecchiature o sistemi suscettibili di generare aerosol, nonché ulteriori impianti rilevanti ai fini della prevenzione del rischio Legionella.

L'Appaltatore dovrà censire e rappresentare nella piattaforma la struttura gerarchica dell'Azienda, dei siti, degli edifici, degli impianti, dei punti di controllo e dei piani di monitoraggio. Ogni elemento dovrà essere identificabile, classificabile, aggiornabile e collegato alla documentazione tecnica, alle attività pianificate, agli esiti dei controlli e alle azioni correttive.

Sono comprese tutte le attività normalmente necessarie per rendere il sistema concretamente utilizzabile dalla Stazione appaltante, anche se non espressamente nominate, purché funzionalmente connesse alla corretta esecuzione dell'appalto. Restano escluse, salvo diversa previsione degli atti di gara o successiva attivazione autorizzata, le attività di bonifica, sanificazione, lavori impiantistici, analisi di laboratorio e campionamenti microbiologici eseguiti da laboratori esterni, che potranno costituire servizi separati o attività a consumo soltanto se espressamente previste e valorizzate.

Art. 5 – Durata e valore stimato

La durata ordinaria del contratto è stabilita in 24 mesi decorrenti dalla data indicata nel verbale di avvio dell'esecuzione o nel contratto. Per tutta la durata contrattuale l'Appaltatore dovrà garantire la disponibilità della piattaforma, l'assistenza, la manutenzione, gli aggiornamenti, la gestione dei dati e le ulteriori prestazioni comprese nel canone.

L'importo presunto dell'affidamento, al lordo del ribasso di gara, è pari a euro 215.000,00, oltre IVA e oneri di legge.

Il corrispettivo contrattuale si compone di: a) una quota a corpo destinata a remunerare la licenza d'uso della piattaforma, *hosting/cloud*, sicurezza per 24 mesi oltre alla creazione di n. min. 10 utenze con specifiche operative e permessi e alla formazione iniziale del personale da corrispondersi up front; b) una quota destinata a remunerare le attività di manutenzione, gli aggiornamenti e l'assistenza continuativa da corrispondersi a canone annuo; c) una quota a misura destinata a remunerare esclusivamente le prestazioni variabili previamente richieste, eseguite, documentate e validate.

L'importo complessivo dell'appalto non costituisce minimo garantito. La ASL Roma 3 non assume alcun obbligo di attivare un numero minimo di sopralluoghi, valutazioni, caricamenti, aggiornamenti, attivazioni di siti, sessioni formative aggiuntive o altre prestazioni a misura.

Art. 6 - Prestazioni comprese nel canone e prestazioni a misura

Sono comprese nella quota a corpo, pari a euro 45.000,00 per la durata ordinaria biennale, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante: licenza d'uso della piattaforma per la durata contrattuale, *hosting/cloud*, creazione di n. min. 10 utenze con specifiche operative e permessi e alla formazione iniziale del personale.

Sono comprese nel canone annuo pari a euro 15.000,00 (x 24 mesi = € 30.000) la sicurezza, la manutenzione, gli aggiornamenti, l'assistenza continuativa, la gestione ordinaria dello scadenziario, la reportistica ordinaria, l'archiviazione documentale e le funzionalità applicative ordinarie.

Sono remunerate a misura, entro il *plafond* massimo di euro 140.000,00 e previa richiesta o autorizzazione della ASL Roma 3, le prestazioni variabili non comprese nel canone, quali attivazione di singoli siti ulteriori, sopralluoghi, censimento impianti, valutazioni del rischio Legionella per nuovi siti o aggiornamenti, relazioni tecniche, piani di controllo, registri di autocontrollo, *data entry*, caricamento e indicizzazione documentale, supporto tecnico iniziale o straordinario e formazione aggiuntiva. Le tariffe unitarie di riferimento sono quelle offerte dall'Appaltatore in sede di gara.

Le somme di cui ai commi precedenti concorrono a determinare l'importo stimato dell'intervento e costituiranno la base d'asta da sottoporre a ribasso.

Le prestazioni a misura possono essere eseguite esclusivamente previa richiesta scritta del RUP, del DEC o del referente aziendale autorizzato, con indicazione della prestazione richiesta, del sito o impianto interessato, del termine di esecuzione, del prezzo unitario applicabile e dell'eventuale importo massimo autorizzato.

L'Appaltatore non potrà fatturare prestazioni a misura non previamente richieste o autorizzate dalla Stazione appaltante, anche se ritenute utili, opportune o necessarie. Le prestazioni a misura sono liquidabili solo dopo positiva verifica della documentazione prodotta e validazione da parte della ASL Roma 3.

In mancanza di formale richiesta o autorizzazione nessun pagamento verrà effettuato, neppure a fronte di prestazioni eseguite.

Le attività analitiche, di bonifica e sanificazione degli impianti restano escluse dall'appalto, salvo diversa espressa previsione degli atti di gara.

Art. 7 - Requisiti funzionali minimi della piattaforma

La piattaforma dovrà essere accessibile via web, mediante connessione sicura, senza necessità di installazioni invasive sulle postazioni aziendali, salvo componenti tecniche preventivamente autorizzate. Dovrà garantire

usabilità, continuità operativa, scalabilità, interoperabilità, esportabilità dei dati, profilazione degli accessi e tracciabilità completa delle operazioni.

La piattaforma dovrà consentire almeno: gestione anagrafica della ASL e dei siti operativi; censimento degli edifici, degli impianti e dei punti di controllo; caricamento della documentazione tecnica; gestione delle valutazioni di rischio; generazione e gestione del registro digitale di autocontrollo; pianificazione delle attività di monitoraggio; scadenziario; notifiche; classificazione degli interventi; caricamento di rapporti di prova, certificati, fotografie e documenti; gestione delle azioni correttive; reportistica per audit e ispezioni; esportazione dei dati in formati aperti o comunemente utilizzati; conservazione dello storico.

La piattaforma dovrà prevedere profili differenziati di accesso, almeno per amministratore di sistema, amministratore applicativo, utente operativo, utente consultatore, referente tecnico, referente aziendale e soggetti eventualmente autorizzati alla verifica. I privilegi dovranno essere configurabili secondo il principio del minimo privilegio e modificabili dalla Stazione appaltante o dal soggetto da essa autorizzato.

La piattaforma dovrà registrare in modo immutabile o comunque non alterabile dall'utente ordinario le operazioni rilevanti, quali accessi, inserimenti, modifiche, cancellazioni, approvazioni, caricamento documenti, chiusura attività, aggiornamento scadenze, esportazioni e variazioni dei profili autorizzativi.

Art. 8 - Requisiti di sicurezza, *cloud*, protezione dati e continuità operativa

La piattaforma dovrà essere erogata in modalità conforme alle regole applicabili ai servizi *cloud* per la pubblica amministrazione. Il servizio *cloud* dovrà essere qualificato o qualificabile secondo la disciplina ACN vigente, oppure erogato su infrastruttura e servizio conformi alla classificazione dei dati e dei servizi della Stazione appaltante, previa verifica e autorizzazione degli uffici competenti. L'*hosting* dovrà garantire localizzazione dei dati nell'Unione europea, salvo diversa autorizzazione conforme alla normativa *privacy e cyber*.

L'accesso alla piattaforma dovrà avvenire tramite credenziali personali e non cedibili, con autenticazione forte o a più fattori per gli utenti con privilegi amministrativi e, ove richiesto, per tutti gli utenti. Le *password* dovranno rispettare criteri di complessità, scadenza, blocco in caso di tentativi falliti e gestione sicura del *reset*. Dovranno essere previste misure di protezione contro accessi non autorizzati, perdita dati, alterazioni, *malware*, vulnerabilità applicative e indisponibilità del servizio.

L'Appaltatore dovrà garantire *backup* periodici, ripristino testato, continuità operativa, *disaster recovery*, segregazione degli ambienti, cifratura dei dati in transito e a riposo ove applicabile, aggiornamenti di sicurezza, gestione delle vulnerabilità, *logging*, monitoraggio e procedure di *incident response*. Dovranno essere indicati RTO e RPO offerti, comunque coerenti con la natura del servizio e con le esigenze dell'Azienda.

Il servizio dovrà rispettare il Regolamento UE 2016/679 e la normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. L'Appaltatore dovrà sottoscrivere gli atti di nomina a responsabile del trattamento, ove richiesti, fornire elenco di sub-responsabili, garantire istruzioni al personale autorizzato, cooperare in caso di esercizio dei diritti, audit, DPIA, data *breach* e cessazione del contratto.

Art. 9 - Intelligenza artificiale, analisi dati e funzionalità evolute

Eventuali funzionalità di analisi evoluta, algoritmi predittivi, modelli di intelligenza artificiale o strumenti di supporto decisionale potranno essere offerte soltanto come funzionalità aggiuntive e dovranno essere chiaramente descritte, configurabili, disattivabili e sottoposte a preventiva autorizzazione della Stazione appaltante.

Tali strumenti non potranno sostituire la valutazione tecnica, sanitaria, gestionale o decisionale dei soggetti competenti, né produrre effetti automatici non validati dalla Stazione appaltante. L'Appaltatore dovrà documentare logiche generali di funzionamento, dati utilizzati, limiti, rischi, misure di controllo, tracciabilità e assenza di utilizzo dei dati aziendali per addestramento di modelli di terzi non autorizzati.

L'introduzione di funzionalità di intelligenza artificiale dovrà avvenire nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, della disciplina privacy, dei principi di sicurezza, trasparenza, controllo umano, minimizzazione dei dati e non discriminazione.

Art. 10 - Servizio di valutazione del rischio Legionella

L'Appaltatore dovrà eseguire il servizio di valutazione del rischio Legionella mediante personale qualificato, con comprovata esperienza nella prevenzione e gestione del rischio in strutture complesse, preferibilmente sanitarie o sociosanitarie. Le valutazioni dovranno essere condotte secondo le Linee guida nazionali per la prevenzione e il controllo della legionellosi, le disposizioni regionali applicabili, il D.Lgs. 81/2008 e il quadro regolatorio in materia di sicurezza delle acque.

Il servizio comprenderà l'analisi preliminare della documentazione tecnica disponibile, l'esame dei layout impiantistici, la raccolta delle informazioni gestionali, l'esecuzione dei sopralluoghi, il censimento degli impianti e dei punti critici, la valutazione dei fattori di rischio, la classificazione del rischio per sito, edificio, impianto o area, la definizione delle misure preventive e correttive e la redazione della relazione tecnica.

La valutazione dovrà considerare, tra l'altro, presenza di accumuli, serbatoi, ristagni, tratti terminali poco utilizzati, temperature favorevoli alla proliferazione, incrostazioni, biofilm, miscelatori, docce, torri evaporative, sistemi di aerosolizzazione, criticità manutentive, pregresse positività, vulnerabilità degli utenti, destinazione d'uso degli ambienti e frequenza di utilizzo.

Le relazioni dovranno essere redatte in modo chiaro, motivato, verificabile e utilizzabile dalla Stazione appaltante per la pianificazione delle attività di prevenzione, manutenzione, controllo e monitoraggio.

Art. 11 - Piano di controllo e registro digitale di autocontrollo

Per ciascun sito o impianto rilevante, l'Appaltatore dovrà predisporre o aggiornare il piano di controllo, individuando attività, frequenze, responsabilità, punti di monitoraggio, controlli documentali, controlli operativi, misure preventive, azioni correttive e modalità di verifica dell'efficacia.

Il registro di autocontrollo dovrà essere strutturato in formato digitale all'interno della piattaforma e consentire la registrazione cronologica, ordinata e tracciabile di tutte le attività rilevanti, incluse verifiche delle temperature, flussaggi, controlli di manutenzione, pulizie, disincrostazioni, trattamenti, campionamenti, esiti analitici, interventi correttivi, verifiche post-intervento, note tecniche e documentazione a supporto.

Il registro dovrà essere consultabile, esportabile e stampabile per esigenze interne, audit, verifiche ispettive, controlli degli organi competenti e ricostruzione storica degli eventi. L'Appaltatore dovrà garantire che la struttura del registro sia coerente con le esigenze aziendali e con le prescrizioni normative e tecniche applicabili.

Art. 12 - Sopralluoghi, censimento e caricamento dati

I sopralluoghi dovranno essere programmati d'intesa con i referenti della Stazione appaltante, in modo da non interferire con l'attività sanitaria e amministrativa. L'Appaltatore dovrà comunicare preventivamente nominativi, qualifiche e orari del personale incaricato e dovrà rispettare le regole di accesso alle strutture aziendali.

I sopralluoghi e le attività di censimento ulteriori rispetto a quelli inclusi nel canone o nel piano iniziale approvato sono prestazioni a misura e potranno essere eseguiti soltanto previa richiesta o autorizzazione della ASL Roma 3. A ciascuna richiesta dovranno corrispondere un verbale di attività, l'indicazione del sito/impianto interessato, le evidenze rilevate, le eventuali criticità e il tempo/quantità rendicontabile secondo il prezzo unitario applicabile.

A seguito dei sopralluoghi autorizzati, l'Appaltatore dovrà censire nella piattaforma i siti, gli impianti, i componenti, i punti di controllo e la documentazione correlata. Il caricamento iniziale incluso nel canone dovrà

rendere il sistema immediatamente utilizzabile. Caricamenti massivi, bonifiche documentali, data entry straordinari o caricamenti aggiuntivi non compresi nel piano iniziale saranno remunerabili a misura solo se autorizzati.

Ogni dato inserito dovrà essere verificabile e riconducibile alla fonte documentale, al sopralluogo o all'informazione fornita dalla Stazione appaltante. Eventuali dati incompleti, mancanti o non attendibili dovranno essere evidenziati in apposito elenco criticità.

Art. 13 - Formazione, affiancamento e trasferimento di competenze

L'Appaltatore dovrà erogare la formazione iniziale al personale individuato dalla Stazione appaltante, con sessioni in presenza o da remoto, materiale didattico, manuali operativi e registrazione delle presenze. La formazione iniziale dovrà consentire agli utenti di utilizzare autonomamente le principali funzioni della piattaforma, quali inserimento controlli, caricamento documenti, consultazione scadenze, estrazione report e gestione degli stati di avanzamento.

Dovranno essere previste sessioni differenziate per utenti amministratori, utenti operativi, consultatori, referenti tecnici e referenti direzionali. La formazione dovrà essere ripetuta o integrata senza oneri aggiuntivi in caso di aggiornamenti rilevanti della piattaforma imputabili all'Appaltatore o necessari per assicurare la continuità delle funzionalità contrattuali.

Eventuali ulteriori sessioni formative richieste dalla Stazione appaltante per nuovi gruppi di utenti, nuove sedi, esigenze organizzative sopravvenute o approfondimenti non compresi nel piano formativo iniziale potranno essere attivate a misura, secondo i prezzi unitari offerti e previa autorizzazione della ASL Roma 3.

L'Appaltatore dovrà inoltre assicurare un periodo di affiancamento all'avvio, durante il quale supportare la Stazione appaltante nella configurazione, nell'inserimento dei dati iniziali, nella verifica dei flussi, nella generazione dei primi report e nella correzione delle eventuali anomalie.

Art. 14 - Assistenza, manutenzione e aggiornamenti

Per tutta la durata contrattuale l'Appaltatore dovrà garantire assistenza tecnica e funzionale, manutenzione correttiva, manutenzione adeguativa, aggiornamenti di sicurezza e aggiornamenti normativi. L'assistenza dovrà essere erogata mediante canali tracciabili, con apertura ticket, classificazione della priorità, tempi di presa in carico e tempi di risoluzione.

La manutenzione correttiva comprende la rimozione di errori, malfunzionamenti, bug, indisponibilità, difetti di configurazione o anomalie che impediscano o limitino l'utilizzo della piattaforma. La manutenzione adeguativa comprende gli aggiornamenti resi necessari da modifiche normative, di sicurezza, di compatibilità, di infrastruttura o di regolazione tecnica. La manutenzione evolutiva potrà essere richiesta nei limiti e secondo le modalità previste dal contratto.

Gli aggiornamenti non dovranno comportare perdita di dati, indisponibilità non programmata o peggioramento delle funzionalità. Ogni intervento programmato che possa incidere sulla disponibilità del servizio dovrà essere comunicato con congruo preavviso e, di regola, svolto in fasce di minore impatto.

Art. 14-bis - Attivazione, esecuzione e validazione delle prestazioni a misura

Le prestazioni a misura potranno essere eseguite esclusivamente sulla base di una richiesta scritta della Stazione appaltante, anche mediante PEC, protocollo interno, ordine di servizio, ticket o altro strumento tracciabile individuato dal RUP o dal DEC.

La richiesta dovrà indicare, ove applicabile, il sito o impianto interessato, la tipologia di prestazione, la documentazione tecnica disponibile, il termine richiesto, il referente aziendale, il prezzo unitario applicabile e l'eventuale importo massimo autorizzato.

Ai fini della validazione, l'Appaltatore dovrà produrre, secondo la tipologia di prestazione, verbale di sopralluogo, relazione tecnica, valutazione del rischio, piano di controllo, registro di autocontrollo redatto o aggiornato, evidenza dell'avvenuta digitalizzazione, elenco dei certificati caricati, report delle attività svolte, eventuale documentazione fotografica o tecnica e attestazione dell'attività formativa se prevista.

La fatturazione delle prestazioni a misura potrà avvenire soltanto dopo la verifica della regolare esecuzione e la validazione da parte della Stazione appaltante. In assenza di validazione, la prestazione non potrà essere fatturata nè liquidata.

Art. 15 - Livelli di servizio minimi

I livelli di servizio costituiscono standard minimi di esatto adempimento. Il loro mancato rispetto legittima l'applicazione delle penali, la richiesta di piani correttivi, la sospensione dei pagamenti, l'esecuzione in danno e, nei casi più gravi o reiterati, la risoluzione del contratto.

L'Appaltatore dovrà misurare e rendicontare gli SLA con cadenza almeno mensile, utilizzando dati oggettivi e verificabili. La Stazione appaltante potrà verificare autonomamente il rispetto degli SLA mediante controlli sui log, sui ticket, sui report e sulla documentazione contrattuale.

Art. 16 - Penali

In caso di inadempimenti, ritardi, disservizi, mancato rispetto degli SLA, difformità della piattaforma o incompletezza dei servizi tecnico-specialistici, la Stazione appaltante potrà applicare penali previa contestazione scritta, salvo i casi di urgenza o gravità. Le penali sono cumulabili, non escludono il risarcimento del maggior danno e potranno essere compensate con i corrispettivi dovuti o escusse dalla garanzia definitiva.

In caso di evento suscettibile di determinare l'applicazione della penale La stazione Appaltante trasmetterà, per iscritto o tramite PEC, specifica contestazione con richiesta di controdeduzioni entro congruo termine (minimo 7 giorni naturali e consecutivi). In caso di mancato riscontro da parte dell'Appaltatore o in caso di valutazione non favorevole delle giustificazioni prodotte, la Stazione Appaltante applicherà la penale, decurtando il relativo importo dal pagamento successivo all'evento.

La contestazione della penale non sospende l'obbligo dell'Appaltatore di proseguire regolarmente il servizio e di adottare immediatamente misure correttive.

Art. 17 - Requisiti dell'Appaltatore e personale impiegato

L'Appaltatore dovrà disporre di idonea organizzazione tecnica, professionale e informatica per l'esecuzione dell'appalto. Dovrà impiegare personale qualificato per le attività di sviluppo o gestione applicativa, cloud, cybersecurity, protezione dati, consulenza tecnica, prevenzione del rischio Legionella, sicurezza sul lavoro e gestione documentale.

Prima dell'avvio, l'Appaltatore dovrà indicare il gruppo di lavoro, il responsabile del servizio, il referente tecnico-scientifico per il rischio Legionella, il referente informatico, il referente privacy e il referente per la sicurezza. Ogni sostituzione dovrà riguardare personale con competenze equivalenti o superiori.

Art. 18 - Obblighi della Stazione appaltante

La Stazione appaltante metterà a disposizione dell'Appaltatore, nei limiti della propria disponibilità, la documentazione tecnica, le planimetrie, gli schemi impiantistici, i dati storici, i registri esistenti, gli esiti di controlli, gli elenchi dei siti, i nominativi dei referenti, le regole di accesso e ogni informazione necessaria all'avvio del servizio.

La Stazione appaltante individuerà i referenti aziendali competenti e assicurerà il coordinamento necessario per i sopralluoghi, l'accesso alle strutture, la verifica dei *deliverable*, la validazione dei dati iniziali e la definizione delle priorità. Resta ferma la responsabilità dell'Appaltatore per la corretta esecuzione delle prestazioni di propria competenza.

Art. 19 - Obblighi dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri necessari alla regolare esecuzione del servizio, inclusi licenze, canoni, hosting, configurazione, parametrizzazione, manutenzione, assistenza, aggiornamenti, supporto, formazione, sopralluoghi, valutazioni, data entry iniziale, reportistica, assicurazioni, personale, sicurezza informatica, protezione dati e collaborazione con la Stazione appaltante.

L'Appaltatore dovrà garantire continuità, qualità, tempestività, completezza documentale, correttezza tecnica, sicurezza, riservatezza, tracciabilità e piena cooperazione con i referenti aziendali. Non potrà sospendere il servizio per controversie economiche, difficoltà organizzative, carenza di personale o ragioni interne alla propria struttura.

Art. 20 - Verifiche, collaudo e accettazione della piattaforma

Prima della messa in esercizio, la piattaforma sarà sottoposta a verifica funzionale e tecnica da parte della Stazione appaltante. La verifica riguarderà almeno accessi, profili, gestione siti, gestione impianti, registro digitale, scadenziario, notifiche, caricamento documenti, reportistica, audit trail, sicurezza, esportazione dati e corretta configurazione iniziale.

La messa in esercizio potrà essere subordinata alla risoluzione delle anomalie bloccanti o gravi. L'accettazione della piattaforma non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità per vizi, difformità, malfunzionamenti o carenze successivamente rilevati.

Art. 21 - Reportistica contrattuale

L'Appaltatore dovrà trasmettere con cadenza mensile un report contenente stato della piattaforma, disponibilità del servizio, ticket aperti e chiusi, tempi di presa in carico e risoluzione, aggiornamenti effettuati, utenti attivi, siti e impianti censiti, piani di monitoraggio attivi, scadenze, attività svolte, deliverable prodotti, criticità, azioni correttive e proposte di miglioramento.

Dovranno inoltre essere prodotti report specifici su richiesta della Stazione appaltante in occasione di audit, ispezioni, controlli interni, verifiche degli organi competenti o esigenze direzionali.

Art. 22 - Proprietà, disponibilità, portabilità e restituzione dei dati

Tutti i dati, documenti, registri, relazioni, schede, report, allegati, informazioni tecniche e contenuti caricati o generati nell'ambito del servizio sono e restano di proprietà o nella disponibilità giuridica della Stazione appaltante. L'Appaltatore non potrà trattarli per finalità proprie, comunicarli a terzi, conservarli oltre i termini autorizzati o utilizzarli per addestramento, benchmark o sviluppo di prodotti senza specifica autorizzazione scritta.

Alla cessazione del contratto, per qualunque causa, l'Appaltatore dovrà garantire l'esportazione completa dei dati in formato aperto, leggibile, documentato e riutilizzabile, unitamente alla documentazione tecnica necessaria alla continuità operativa. Dovrà altresì cancellare o restituire i dati secondo le istruzioni della Stazione appaltante, fermo restando quanto necessario per obblighi di legge.

Art. 23 - Riservatezza, segreto d'ufficio e audit

L'Appaltatore e il personale impiegato sono tenuti alla massima riservatezza su dati, documenti, informazioni tecniche, impiantistiche, organizzative, sanitarie e amministrative conosciute in ragione dell'appalto. Gli obblighi di riservatezza permangono anche dopo la cessazione del rapporto.

La Stazione appaltante potrà effettuare audit tecnici, documentali, privacy, cyber e organizzativi sull'esecuzione del servizio. L'Appaltatore dovrà fornire collaborazione, documentazione, evidenze e accesso alle informazioni necessarie, nel rispetto delle condizioni di sicurezza e riservatezza.

Art. 24 - Contestazioni, piani correttivi ed esecuzione in danno

In caso di non conformità, ritardi, difformità, errori, indisponibilità del sistema o incompletezza dei servizi, il DEC o il referente contrattuale potrà formulare contestazione scritta, assegnando un termine per le controdeduzioni e per l'adozione delle misure correttive.

La Stazione appaltante potrà richiedere un piano di azione correttiva contenente cause dell'inadempimento, azioni, tempi, responsabili e misure di prevenzione della recidiva. In caso di mancata attuazione del piano, o quando l'inadempimento incida sulla continuità o sicurezza del servizio, la Stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione in danno, affidando a terzi le prestazioni necessarie e addebitando all'Appaltatore i maggiori costi sostenuti.

Art. 25 - Risoluzione

La Stazione appaltante potrà risolvere il contratto nei casi previsti dalla normativa e dal contratto, nonché in presenza di grave o reiterato inadempimento dell'Appaltatore. Costituiscono cause di risoluzione, tra l'altro: mancato avvio del servizio; indisponibilità grave o reiterata della piattaforma; perdita, alterazione o indisponibilità dei dati; violazione grave della sicurezza informatica o della privacy; mancata esecuzione dei servizi di valutazione del rischio; impiego di personale privo di competenze adeguate; falsa documentazione; perdita dei requisiti; violazione degli obblighi di tracciabilità; subappalto non autorizzato; mancato rispetto reiterato degli SLA; mancata attuazione di piani correttivi essenziali.

La risoluzione comporta l'incameramento della garanzia definitiva, salva la richiesta del maggior danno, l'addebito dei costi di esecuzione in danno e ogni ulteriore tutela prevista dalla legge e dal contratto.

Art. 26 - Recesso

La Stazione appaltante potrà recedere dal contratto nei casi e con le modalità previste dalla normativa vigente e dagli atti contrattuali, anche per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, riorganizzazione aziendale, sopravvenienze normative, attivazione di strumenti di acquisto centralizzati, mutamento del fabbisogno o diversa programmazione delle attività.

In caso di recesso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e agli eventuali importi previsti da norme inderogabili, con esclusione di ulteriori pretese non riconosciute dalla legge.

Art. 27 - Subappalto, subfornitori cloud e componenti terze

Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa e dagli atti di gara, previa autorizzazione della Stazione appaltante. L'Appaltatore resta comunque responsabile dell'intera prestazione e dell'operato di subappaltatori, subfornitori, provider cloud e soggetti terzi coinvolti.

L'Appaltatore dovrà dichiarare preventivamente componenti software di terzi, servizi cloud, sub-responsabili del trattamento, librerie rilevanti, licenze open source e ogni elemento che possa incidere su sicurezza, continuità, proprietà dei dati o vincoli d'uso della piattaforma.

Art. 28 - Fase di avvio, migrazione e cronoprogramma

Entro il termine offerto e comunque entro il limite indicato negli atti di gara, l'Appaltatore dovrà presentare un Piano di Avvio contenente cronoprogramma, attività, responsabilità, prerequisiti, calendario sopralluoghi, piano di configurazione, piano di caricamento dati, piano di formazione, piano di collaudo e gestione delle criticità.

La fase di avvio dovrà concludersi con la disponibilità della piattaforma configurata, utenti abilitati, siti iniziali censiti, registro digitale impostato, reportistica di base attiva e primo set di dati e documenti caricato. Eventuali ritardi imputabili all'Appaltatore rileveranno ai fini degli SLA e delle penali.

Art. 29 - Fase di chiusura e subentro

Alla scadenza, risoluzione o cessazione del contratto, l'Appaltatore dovrà collaborare per assicurare il subentro della Stazione appaltante o di altro operatore, senza perdita di dati, documenti, funzionalità essenziali o tracciabilità storica.

Dovranno essere consegnati esportazione completa dei dati, registro digitale, documenti, report, log nei limiti consentiti, manuali, configurazioni rilevanti e ogni informazione necessaria alla continuità del servizio. La fase di uscita è compresa nel corrispettivo contrattuale e non potrà essere subordinata a pagamenti ulteriori non previsti.

Art. 30 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Capitolato si applicano il contratto, il disciplinare di gara, la lettera di invito, l'offerta dell'Appaltatore nei limiti in cui sia migliorativa e compatibile con gli atti di gara, il D.Lgs. 36/2023, il Codice civile e la normativa speciale applicabile.

In caso di contrasto tra il presente Capitolato e l'offerta dell'Appaltatore, prevalgono le prescrizioni del Capitolato, salvo che l'offerta contenga condizioni migliorative espressamente accettate dalla Stazione appaltante. Nessuna clausola dell'offerta potrà limitare gli obblighi minimi, gli SLA, le garanzie, la responsabilità, la proprietà dei dati o i poteri di controllo della Stazione appaltante.

Allegato 1 - SLA minimi della piattaforma e del servizio

Ambito	Indicatore	Standard minimo	Verifica
Disponibilità piattaforma	Uptime mensile del servizio applicativo, escluse manutenzioni programmate autorizzate	$\geq 99,5\%$	Report mensile, log, monitoraggio
Anomalie bloccanti	Presa in carico ticket critico	Entro 2 ore lavorative o termine migliorativo offerto	Sistema ticket

Anomalie bloccanti	Ripristino o workaround	Entro 8 ore lavorative, salvo cause non imputabili	Sistema ticket
Anomalie gravi	Presa in carico	Entro 4 ore lavorative	Sistema ticket
Anomalie ordinarie	Presa in carico	Entro 1 giorno lavorativo	Sistema ticket
Backup	Esecuzione backup dei dati applicativi	Almeno giornaliera	Report tecnico
RPO	Perdita massima dati in caso di incidente	<= 24 ore o valore migliorativo offerto	Piano continuita
RTO	Tempo massimo di ripristino in caso di indisponibilita grave	<= 24 ore o valore migliorativo offerto	Piano continuita
Sicurezza	Autenticazione forte per profili amministrativi	100%	Verifica funzionale
Audit trail	Tracciatura operazioni rilevanti	100%	Log applicativi
Reportistica	Report mensile contrattuale	Entro giorno 10 del mese successivo	Protocollo/PEC
Formazione	Erogazione formazione iniziale	Prima o contestualmente all'avvio operativo	Registri presenze
Valutazioni rischio	Consegna relazione dopo sopralluogo e ricezione documentazione completa	Entro 30 giorni naturali, salvo diversa programmazione	Protocollo/PEC
Registro digitale	Configurazione registro di autocontrollo per sito/impianto censito	Entro 15 giorni dalla validazione dati iniziali	Verifica piattaforma
Data export	Esportazione dati su richiesta o a fine contratto	Entro 10 giorni lavorativi	Consegna file e verbale

Allegato 2 - Penali

Inadempimento	Penale
Indisponibilità della piattaforma oltre SLA mensile, imputabile all'Appaltatore	0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni 0,1% di scostamento, salvo maggior danno
Mancata presa in carico di ticket critico nei termini	Euro 300 per evento
Mancato ripristino o workaround di anomalia bloccante nei termini	Euro 500 per evento e per ogni giorno di ritardo

Ritardo nella consegna delle valutazioni di rischio	Euro 200 per giorno di ritardo per ciascun deliverable
Ritardo nella configurazione del registro digitale	Euro 150 per giorno di ritardo
Mancata erogazione della formazione nei termini	Euro 500 per evento
Mancata trasmissione del report mensile	Euro 150 per giorno lavorativo di ritardo
Perdita, alterazione o cancellazione dati imputabile all'Appaltatore	Da euro 5.000 a euro 15.000 per evento, salva risoluzione e maggior danno
Violazione grave privacy o sicurezza informatica	Da euro 5.000 a euro 20.000 per evento, salva risoluzione e segnalazioni dovute
Impiego di personale non qualificato o non autorizzato	Euro 1.000 per persona/evento
Mancata attuazione di piano correttivo prescritto	Euro 250 per giorno di ritardo

Allegato 3 - Deliverable minimi

Fase	Deliverable minimo	Contenuto essenziale
Avvio	Piano di avvio	Cronoprogramma, ruoli, prerequisiti, calendario sopralluoghi, piano configurazione, formazione e collaudo
Configurazione	Piattaforma attiva	Ambiente applicativo, profili utenti, siti iniziali, impianti, registro digitale e report base
Censimento	Elenco siti e impianti	Anagrafica, classificazione, punti critici, documentazione disponibile e criticità informative
Valutazione rischio	Relazione tecnica	Analisi del rischio, classificazione, punti critici, misure preventive e correttive, priorità
Piano controllo	Piano di monitoraggio	Attività, frequenze, responsabili, scadenze, verifiche e azioni correttive
Registro	Registro digitale autocontrollo	Struttura per registrazione cronologica di controlli, interventi, esiti, documenti e azioni correttive
Formazione	Materiale e registro presenze	Manuali, slide, video o guide, elenco partecipanti e contenuti erogati
Esecuzione	Report mensile	SLA, ticket, attività svolte, criticità, avanzamento censimento e piani
Chiusura	Pacchetto di uscita	Export dati, documenti, manuali, configurazioni rilevanti e verbale di consegna

DISCIPLINARE / LETTERA DI INVITO

Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di una piattaforma software per la gestione e il monitoraggio degli impianti ai fini della prevenzione del rischio Legionella e del servizio tecnico-specialistico di valutazione del rischio correlato.

Stazione Appaltante: Azienda Sanitaria Locale Roma 3

Sede Legale: Via Casal Bernocchi, 73 – 00125 Roma

Tel. +390656481

PEC protocollo@pec.aslroma3.it

Tipologia di procedura: Procedura negoziata senza bando ex art. 50, comma 1, lett. e), D.Lgs. 36/2023

Importo massimo stimato: Euro 215.000,00, oltre IVA e oneri di legge

Durata: 24 mesi

RUP:

CIG:

CPV: 72268000-1

PREMESSA

Con decisione/determinazione a contrarre n. [●] del [●], la ASL Roma 3 ha disposto l'avvio della presente procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento della fornitura in uso di una piattaforma software web-based per la gestione digitale del rischio Legionella e dei correlati servizi tecnico-specialistici di valutazione, censimento, monitoraggio, digitalizzazione documentale e supporto operativo.

La procedura è avviata a valle di una preventiva indagine di mercato/manifestazione di interesse, svolta ai sensi dell'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023, finalizzata ad acquisire elementi conoscitivi sulle soluzioni disponibili e sugli operatori economici interessati alla fornitura di una soluzione integrata comprensiva di piattaforma software, servizi di valutazione del rischio Legionella, registro digitale di autocontrollo, scadenziario, reportistica, supporto tecnico e formazione.

Il capitolato tecnico allegato definisce i requisiti minimi inderogabili della prestazione, distinguendo la componente a corpo/canone relativa alla disponibilità continuativa della piattaforma e dei servizi ordinari, dalla componente a misura relativa alle prestazioni tecnico-specialistiche variabili, attivabili esclusivamente su richiesta della Stazione appaltante.

L'operatore economico in indirizzo è pertanto invitato a presentare la propria migliore offerta, nel rispetto delle prescrizioni della presente lettera di invito, del capitolato tecnico, dello schema di contratto e degli ulteriori documenti di gara pubblicati sulla piattaforma S.TEL.LA.

Tanto premesso, la Stazione appaltante

INVITA

codesto operatore economico a formulare offerta per l'affidamento in oggetto, secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito indicati.

1. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E QUADRO NORMATIVO

La presente procedura è svolta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, mediante procedura negoziata senza bando per servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia prevista per l'affidamento diretto e inferiore alla soglia di rilevanza europea.

La procedura è interamente gestita mediante la piattaforma S.TEL.LA. - Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio, in conformità alla disciplina del Codice dei contratti pubblici, del Codice dell'amministrazione digitale e delle regole tecniche della piattaforma.

La presente lettera di invito disciplina le modalità di presentazione dell'offerta, i requisiti richiesti, la documentazione da produrre, la verifica tecnico-economica dell'offerta e le condizioni per l'eventuale affidamento.

2. STAZIONE APPALTANTE, RUP E DEC

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale Roma 3, con sede in Via Casal Bernocchi, 73 – 00125 Roma.

Responsabile Unico del Progetto (RUP): [●].

Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC): [●].

Per le comunicazioni relative alla procedura si applicano le modalità previste dalla piattaforma S.TEL.LA. e dalla presente lettera di invito.

3. DEFINIZIONI

Per 'Stazione appaltante' si intende la ASL Roma 3.

Per 'Operatore economico' si intende il soggetto invitato alla presente procedura e, in caso di affidamento, l'Appaltatore.

Per 'Piattaforma' si intende il sistema software web-based oggetto dell'affidamento, comprensivo di hosting/cloud, configurazione, profili di accesso, registro digitale, scadenziario, reportistica e archiviazione documentale.

Per 'prestazioni a misura' si intendono le prestazioni tecnico-specialistiche variabili, attivabili esclusivamente previa richiesta o autorizzazione della Stazione appaltante e remunerabili sulla base dei prezzi unitari offerti.

4. PIATTAFORMA TELEMATICA S.TEL.LA.

La procedura si svolge esclusivamente attraverso la piattaforma S.TEL.LA. L'utilizzo della piattaforma comporta l'accettazione delle relative regole tecniche, condizioni di utilizzo e modalità operative.

L'operatore economico è tenuto a dotarsi, a propria cura e responsabilità, della strumentazione informatica necessaria, inclusi connessione internet, firma digitale valida, domicilio digitale/PEC, credenziali di accesso e ogni ulteriore requisito tecnico richiesto dalla piattaforma.

Le attività effettuate a sistema sono registrate e fanno piena prova nei confronti dell'operatore economico. Le comunicazioni effettuate tramite piattaforma si intendono validamente rese.

In caso di comprovato malfunzionamento della piattaforma non imputabile all'operatore economico, la Stazione appaltante potrà adottare le misure necessarie, inclusa la sospensione, proroga o riapertura dei termini, secondo quanto consentito dalla normativa e dalle regole della piattaforma.

5. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la fornitura in uso di una piattaforma software web-based per la gestione digitale del rischio Legionella presso le strutture della ASL Roma 3, comprensiva di configurazione iniziale, hosting/cloud,

manutenzione, aggiornamenti, assistenza, formazione, supporto operativo e servizi tecnico-specialistici connessi alla valutazione, aggiornamento, digitalizzazione e monitoraggio del rischio Legionella.

L'appalto è articolato in una componente a corpo/canone, relativa alla disponibilità continuativa della piattaforma e ai servizi ordinari connessi, e in una componente a misura, relativa alle prestazioni tecnico-specialistiche variabili attivabili su richiesta della Stazione appaltante.

Sono escluse, salvo diversa espressa previsione degli atti di gara o specifico ordine della Stazione appaltante, le attività analitiche di laboratorio, le bonifiche, le sanificazioni e gli interventi materiali sugli impianti.

6. IMPORTO, VALORE STIMATO E STRUTTURA ECONOMICA

L'importo massimo stimato dell'appalto è pari a euro 215.000,00, oltre IVA e oneri di legge, e costituisce limite massimo di spesa e non minimo garantito.

Componente	Modalità di remunerazione	Importo a base di gara	Note
Quota a corpo	Una tantum/biennale	Euro 45.000,00	Licenza d'uso, hosting/cloud, creazione di n. min. 10 utenze, formazione iniziale, secondo capitolato.
Quota a canone	Canone annuo	Euro 15.000,00 annui - Euro 30.000,00 per 24 mesi	Sicurezza, manutenzione, aggiornamenti, assistenza continuativa, reportistica ordinaria e funzionalità applicative.
Quota a misura	Prezzi unitari entro plafond	Euro 140.000,00	Prestazioni variabili attivabili solo previa richiesta/autorizzazione e liquidabili dopo validazione.
Totale massimo stimato	Valore complessivo	Euro 215.000,00	Importo massimo e non minimo garantito.

Il corrispettivo per le prestazioni a misura sarà riconosciuto esclusivamente per le attività previamente richieste, eseguite, documentate e validate dalla Stazione appaltante. Le prestazioni non autorizzate non daranno luogo ad alcun compenso, anche se ritenute utili o necessarie dall'operatore economico.

I prezzi unitari posti a base della componente a misura sono quelli indicati nel capitolato tecnico e nel modello di offerta economica. Il ribasso/offerta economica dovrà essere formulato nel rispetto delle modalità indicate dalla piattaforma S.TEL.LA. e dalla presente lettera di invito.

7. DURATA, OPZIONI E MODIFICHE CONTRATTUALI

La durata ordinaria del contratto è pari a 24 mesi, decorrenti dalla data indicata nel contratto o nel verbale di avvio dell'esecuzione.

Sono fatte salve le modifiche contrattuali e le opzioni eventualmente previste dagli atti di gara e consentite dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, inclusa la proroga tecnica per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, ove ricorrano i presupposti di legge.

L'esercizio delle opzioni costituisce facoltà della Stazione appaltante e non attribuisce all'Appaltatore alcun diritto alla prosecuzione del rapporto o all'esaurimento del plafond delle prestazioni a misura.

8. MANCATA SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto non è suddiviso in lotti, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, in ragione dell'unitarietà funzionale, tecnica e gestionale della prestazione. La piattaforma software, il registro digitale, lo scadenziario, la reportistica, la struttura dei dati, la gestione degli accessi, la portabilità e i servizi tecnico-specialistici di valutazione e digitalizzazione del rischio Legionella costituiscono componenti integrate di un unico sistema gestionale.

Una suddivisione in lotti separati tra software, hosting, assistenza, valutazioni tecniche e caricamento dati comporterebbe rischi di frammentazione delle responsabilità, duplicazioni di interfacce, disallineamento dei dati, minore tracciabilità, maggiori oneri di coordinamento e incremento del rischio di lock-in o di inefficienze nella fase di avvio e conduzione del servizio.

La mancata suddivisione in lotti risulta pertanto proporzionata e coerente con l'esigenza di assicurare unicità della piattaforma, coerenza dei dati, continuità operativa, responsabilità unitaria dell'Appaltatore e piena fruibilità del registro digitale di autocontrollo.

9. DOCUMENTAZIONE DI GARA

Costituiscono documenti della procedura:

- la presente Lettera di invito/Disciplinare;
- il Capitolato tecnico;
- lo Schema di contratto;
- il Modello di domanda di partecipazione e dichiarazioni;
- il DGUE/eDGUE;
- il Modello di offerta tecnica/relazione di conformità;
- il Modello di offerta economica;
- il Patto di integrità, ove previsto;
- l'Informativa privacy;
- ogni ulteriore documento pubblicato sulla piattaforma S.TEL.LA. relativo alla procedura.

In caso di contrasto tra i documenti, prevalgono, nell'ordine: la presente lettera di invito, il capitolato tecnico, lo schema di contratto, gli allegati tecnici, l'offerta dell'aggiudicatario se migliorativa e accettata dalla Stazione appaltante.

10. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente mediante la piattaforma S.TEL.LA., entro il termine indicato nella procedura telematica. Non saranno prese in considerazione richieste pervenute con modalità diverse, tardive, generiche o non pertinenti.

Le risposte ai chiarimenti saranno rese tramite piattaforma e, ove aventi contenuto interpretativo o integrativo, costituiranno parte integrante della documentazione di gara.

Tutte le comunicazioni relative alla procedura avverranno tramite la piattaforma S.TEL.LA., salvo diversa disposizione della Stazione appaltante. E onere dell'operatore economico consultare periodicamente la piattaforma e il proprio domicilio digitale.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Possono partecipare gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023, in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dalla presente lettera di invito e dalla normativa applicabile.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano gli artt. 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023. In caso di raggruppamenti, consorzi, reti o GEIE, dovranno essere rese le dichiarazioni richieste per ciascun soggetto interessato e dovranno essere indicate le parti di prestazione eseguite da ciascun componente.

12. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023, nonché dell'assenza di ogni ulteriore causa di esclusione prevista dalla normativa vigente e dagli atti di gara.

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato mediante DGUE/eDGUE e dichiarazioni integrative. La Stazione appaltante procederà alla verifica tramite FVOE/BDNCP e gli ulteriori strumenti disponibili.

La mancata accettazione del Patto di integrità, ove previsto, costituisce causa di esclusione nei casi e nei limiti di legge. Restano ferme le dichiarazioni e gli adempimenti in materia di pari opportunità, inclusione lavorativa e tutela della parità di genere, ove applicabili in base alla dimensione dell'operatore economico e alla normativa vigente.

13. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico dovrà possedere i requisiti speciali di seguito indicati, proporzionati alla natura integrata dell'affidamento. Non sono richiesti requisiti economico-finanziari ulteriori rispetto a quelli desumibili dalla documentazione di gara.

13.1 Requisito di idoneità professionale

Iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o in registro equivalente per operatori stabiliti in altri Stati membri, per attività coerenti con l'oggetto dell'appalto, quali servizi informatici/software, gestione piattaforme digitali, consulenza tecnica, servizi ambientali, prevenzione e gestione del rischio Legionella o attività analoghe.

13.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

L'operatore economico dovrà dichiarare e dimostrare il possesso dei seguenti requisiti minimi:

- aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di indizione della procedura, almeno un contratto avente ad oggetto fornitura, configurazione, manutenzione o gestione di una piattaforma software web-based/cloud destinata a gestione, monitoraggio, reportistica, scadenziario, archiviazione documentale o gestione di processi tecnici, sanitari, ambientali, manutentivi o di compliance;
- aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di indizione della procedura, almeno un contratto o incarico avente ad oggetto valutazione del rischio Legionella, censimento di impianti a rischio, predisposizione o aggiornamento di piani di controllo, registri di autocontrollo, monitoraggio documentale o supporto tecnico-specialistico alla prevenzione del rischio Legionella.

13.3 Mezzi di prova

La comprova potrà avvenire mediante contratti, certificati di regolare esecuzione, attestazioni del committente, fatture, ordini, dichiarazioni del committente, schede progetto o altra documentazione idonea a dimostrare la pertinenza delle esperienze dichiarate. La Stazione appaltante potrà richiedere chiarimenti o integrazioni nei limiti del soccorso istruttorio e della normativa applicabile.

14. INDICAZIONI PER RAGGRUPPAMENTI, CONSORZI, RETI E GEIE

In caso di partecipazione in forma associata, i requisiti generali dovranno essere posseduti da ciascun componente, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023. Il requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto che esegue le prestazioni per la parte di attività di competenza.

I requisiti di capacità tecnica e professionale potranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che ciascun componente dovrà essere qualificato e organizzato per la parte di prestazioni che si impegna a eseguire.

Nell'offerta dovranno essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli componenti, nel rispetto del principio di corrispondenza tra qualificazione, competenza e prestazione eseguita.

15. AVVALIMENTO

L'avvalimento è ammesso nei limiti e alle condizioni dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023. Il contratto di avvalimento dovrà specificare, a pena di nullità, le risorse tecniche, professionali, strumentali e organizzative messe a disposizione dall'ausiliaria.

Non è ammesso l'avvalimento per il possesso dei requisiti generali e del requisito di idoneità professionale. In caso di avvalimento, l'ausiliaria dovrà rendere le dichiarazioni richieste e sarà soggetta alle verifiche previste dalla normativa.

16. SUBAPPALTO, SUBFORNITORI CLOUD E COMPONENTI TERZE

Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa e dagli atti di gara. L'operatore economico dovrà indicare in sede di offerta le prestazioni che intende subappaltare.

Resta ferma la responsabilità dell'Appaltatore nei confronti della Stazione appaltante per l'intera esecuzione del contratto, anche con riferimento a subappaltatori, provider cloud, sub-responsabili del trattamento, componenti software di terzi e fornitori di servizi tecnici.

Non potranno essere subappaltate o delegate attività in modo tale da determinare perdita di controllo, riduzione della qualità, rischio per la sicurezza dei dati, compromissione della continuità operativa o violazione di obblighi privacy, cybersecurity o tecnico-professionali.

17. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è facoltativo. L'operatore economico potrà richiederlo tramite piattaforma S.TEL.LA. entro il termine indicato, al fine di acquisire elementi utili alla formulazione dell'offerta e alla valutazione delle attività a misura.

Il sopralluogo non esonera l'operatore dalla responsabilità di formulare un'offerta completa, sostenibile e coerente con il capitolato tecnico. La mancata effettuazione del sopralluogo non costituisce causa di esclusione.

18-bis. GARANZIA PROVVISORIA

Non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto della natura della procedura, dell'importo, della tipologia delle prestazioni, della modalità telematica di presentazione dell'offerta e dell'esigenza di semplificazione dell'azione amministrativa. Resta fermo l'obbligo di costituzione della garanzia definitiva, ove dovuta, prima della stipula del contratto.

18. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma S.TEL.LA., entro il termine perentorio indicato nella procedura telematica.

L'offerta è vincolante per l'operatore economico per 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione, salvo richiesta motivata di proroga da parte della Stazione appaltante.

Non saranno ammesse offerte presentate con modalità diverse, tardive, parziali, in aumento, condizionate, alternative, plurime, incomplete o non conformi agli atti di gara.

L'offerta dovrà essere composta dalle seguenti buste telematiche: Busta amministrativa, Busta tecnica, Busta economica. Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri.

19. BUSTA AMMINISTRATIVA

La Busta amministrativa dovrà contenere almeno:

- domanda di partecipazione;
- DGUE/eDGUE;
- eventuale documentazione per avvalimento;
- eventuale documentazione relativa a raggruppamenti, consorzi, reti o GEIE;
- Patto di integrità sottoscritto, ove previsto;
- informativa privacy sottoscritta per presa visione;

- eventuale attestazione di sopralluogo, se effettuato;
- ricevuta di pagamento del contributo ANAC, pari a euro 18,00, ove dovuto secondo le modalità indicate dalla piattaforma e dall'ANAC;
- ogni ulteriore documento richiesto tramite piattaforma S.TEL.LA.

20. BUSTA TECNICA - RELAZIONE DI CONFORMITA

La Busta tecnica dovrà contenere una relazione tecnica, sottoscritta digitalmente, finalizzata a dimostrare la piena rispondenza della soluzione proposta ai requisiti del capitolato tecnico. La relazione non è oggetto di attribuzione di punteggio, ma di verifica di conformità, completezza, sostenibilità e coerenza tecnica.

La relazione tecnica dovrà descrivere almeno:

- architettura generale della piattaforma software e modalità di erogazione web/cloud;
- hosting, sicurezza, backup, business continuity, disaster recovery, logging e gestione delle vulnerabilità;
- gestione utenti, profili, ruoli, autorizzazioni e tracciabilità delle operazioni;
- funzionalità per siti, impianti, punti di controllo, piani di monitoraggio, registro digitale, scadenziario, alert, reportistica e archiviazione documentale;
- metodologia di valutazione del rischio Legionella, censimento impianti, individuazione dei punti critici e redazione dei deliverable;
- organizzazione del servizio, gruppo di lavoro, referenti, tempi, modalità di attivazione delle prestazioni a misura e criteri di validazione;
- piano di avvio, configurazione, caricamento iniziale, formazione, affiancamento e assistenza;
- SLA, gestione ticket, reportistica contrattuale e misure di continuità operativa;
- portabilità dei dati, exit strategy, prevenzione del lock-in e restituzione dei dati a fine contratto;
- misure privacy, cybersecurity e gestione di subfornitori/sub-responsabili.

La relazione dovrà distinguere chiaramente le prestazioni comprese nella quota a corpo/canone dalle prestazioni a misura. Non sono ammesse offerte tecniche che subordinino la fruibilità ordinaria della piattaforma all'acquisto di prestazioni a misura non obbligatorie o che trasferiscano sulla Stazione appaltante attività incluse nel capitolato come obblighi dell'Appaltatore.

21. BUSTA ECONOMICA

La Busta economica dovrà contenere l'offerta economica, redatta secondo il modello predisposto dalla Stazione appaltante e sottoscritta digitalmente.

L'offerta economica dovrà indicare separatamente:

- il prezzo offerto per la quota a corpo biennale, rispetto alla base di euro 45.000,00;
- il canone annuo offerto e il relativo importo per 24 mesi, rispetto alla base di euro 15.000,00 annui e di euro 30.000,00 biennali;
- i prezzi unitari offerti per le prestazioni a misura.

I prezzi unitari delle prestazioni a misura dovranno essere espressi secondo le unità di misura previste dal capitolato: euro/sito, euro/ora, euro/giorno, euro/sessione o altra unità indicata nel modello economico. I prezzi resteranno fissi e vincolanti per tutta la durata contrattuale, salvo quanto previsto dalla normativa o dagli atti di gara.

Non saranno riconosciuti corrispettivi per prestazioni a misura non previamente richieste o autorizzate dalla Stazione appaltante e non validate, anche se eseguite dall'operatore economico.

22. VERIFICA TECNICO-ECONOMICA DELL'OFFERTA

L'affidamento potrà essere disposto solo previa verifica positiva della documentazione amministrativa, della conformità tecnica dell'offerta ai requisiti minimi del capitolato, della congruità dei prezzi offerti e della convenienza complessiva per la Stazione appaltante.

La verifica tecnica avrà ad oggetto, tra l'altro, la rispondenza della piattaforma ai requisiti funzionali, cloud, privacy, cybersecurity, portabilità, SLA, assistenza, formazione, gestione dei dati e prestazioni tecnico-specialistiche previste dal capitolato.

La verifica economica avrà ad oggetto la coerenza del prezzo complessivo e dei singoli prezzi unitari rispetto alla base d'asta, agli esiti dell'indagine di mercato, al capitolato, al listino/offerta economica e alle condizioni di mercato. La Stazione appaltante potrà richiedere chiarimenti, precisazioni o giustificazioni sull'offerta economica.

Non sono previste soglie minime di accettabilità tecnica né una verifica di anomalia dell'offerta. Resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di richiedere chiarimenti o elementi giustificativi ove necessari per valutare conformità, congruità, sostenibilità e convenienza complessiva dell'offerta.

La Stazione appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora l'offerta risulti incompleta, non conforme, non congrua, non conveniente, non sostenibile, non rispondente al fabbisogno pubblico o comunque non coerente con l'interesse della Stazione appaltante.

23. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Il soccorso istruttorio è ammesso nei limiti dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023. La Stazione appaltante potrà richiedere integrazioni, chiarimenti o regolarizzazioni della documentazione amministrativa, assegnando un termine perentorio.

Non è ammesso il soccorso istruttorio per integrare o modificare elementi sostanziali dell'offerta tecnica o economica, né per sanare carenze che incidano sul contenuto dell'offerta.

24. AGGIUDICAZIONE, VERIFICA DEI REQUISITI E STIPULA

L'eventuale aggiudicazione/affidamento sarà disposto in favore dell'operatore economico la cui offerta sia risultata valida, conforme, tecnicamente idonea, economicamente congrua e conveniente.

L'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge e alla comprova dei requisiti dichiarati, anche mediante FVOE/BDNCP e ulteriori banche dati o documenti disponibili. La mancata comprova dei requisiti determina la decadenza dall'aggiudicazione e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa.

Prima della stipula, l'aggiudicatario dovrà costituire la garanzia definitiva ai sensi di quanto disposto dall'art. 117 del d.lgs 36/2023, salvo esoneri o riduzioni applicabili, e produrre ogni ulteriore documento richiesto dalla Stazione appaltante.

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata, documento informatico sottoscritto digitalmente o altra forma ammessa dalla normativa vigente e dagli atti della Stazione appaltante. Sono a carico dell'affidatario l'imposta di bollo, ove dovuta, le spese contrattuali e ogni altro onere fiscale connesso alla stipula, salvo diversa previsione di legge.

L'affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. La violazione degli obblighi di tracciabilità comporta le conseguenze previste dalla legge e dal contratto.

24-bis. REVISIONE PREZZI

La revisione dei prezzi, ove ne ricorrano i presupposti, è disciplinata dallo schema di contratto, dal capitolato tecnico e dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, senza alterare la natura generale del contratto e nei limiti delle prestazioni ancora da eseguire.

25. AVVIO DELL'ESECUZIONE

L'esecuzione del contratto avrà avvio dalla data indicata nel verbale di avvio o nella comunicazione della Stazione appaltante. La Stazione appaltante potrà disporre l'avvio anticipato nei casi consentiti dalla normativa e ove necessario per esigenze di pubblico interesse.

Entro il termine indicato dal capitolato, l'Appaltatore dovrà presentare il Piano di avvio, comprensivo di cronoprogramma, configurazione piattaforma, caricamento iniziale, piano formazione, referenti, piano di assistenza, misure di sicurezza e modalità di validazione dei deliverable.

25-bis. SLA, PENALI, RISOLUZIONE E RECESSO

Il regime degli SLA, delle penali, delle contestazioni, dei piani correttivi, della risoluzione e del recesso è disciplinato dal Capitolato tecnico e dallo Schema di contratto, che l'operatore economico accetta integralmente con la presentazione dell'offerta.

26. CAM, CLAUSOLA SOCIALE, SICUREZZA INTERFERENZIALE E MANODOPERA

Non risultano applicabili CAM specifici all'oggetto principale dell'appalto, trattandosi di fornitura in uso di piattaforma software/cloud e servizi professionali tecnico-specialistici, senza fornitura di hardware e senza categorie merceologiche per le quali siano individuati criteri ambientali minimi specificamente pertinenti. Resta fermo l'obbligo dell'Appaltatore di rispettare la normativa ambientale applicabile e di assicurare soluzioni improntate a efficienza, dematerializzazione e riduzione degli impatti organizzativi.

Non è prevista clausola sociale di riassorbimento, in quanto l'affidamento non configura servizio ad alta intensità di manodopera, non riguarda un servizio uscente con personale stabilmente impiegato da riassorbire e ha natura prevalentemente software/cloud, tecnico-specialistica e professionale.

Gli oneri della sicurezza da interferenze sono stimati pari a euro 0,00, in quanto l'esecuzione riguarda prevalentemente servizi software/cloud, assistenza da remoto e prestazioni intellettuali/tecnico-specialistiche; eventuali accessi presso le strutture aziendali per sopralluoghi o riunioni saranno coordinati con i referenti della Stazione appaltante e gestiti secondo le ordinarie misure di cooperazione e informazione, senza individuazione, allo stato, di rischi interferenziali ulteriori rispetto a quelli ordinariamente gestibili.

La Stazione appaltante non procede alla stima separata dei costi della manodopera, trattandosi di affidamento avente ad oggetto prestazioni prevalentemente intellettuali, software/cloud e tecnico-specialistiche. Conseguentemente non è richiesta la separata indicazione dei costi della manodopera nell'offerta economica, nei limiti consentiti dalla normativa applicabile.

27. ACCESSO AGLI ATTI E RISERVATEZZA

L'accesso agli atti è disciplinato dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, accesso documentale, accesso civico e tutela dei segreti tecnici e commerciali.

L'operatore economico che intenda indicare parti dell'offerta come riservate dovrà presentare una motivata e puntuale dichiarazione, riferita alle specifiche parti dell'offerta, indicando le ragioni della pretesa riservatezza. Non saranno considerate sufficienti dichiarazioni generiche o riferite all'intera offerta.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti nell'ambito della procedura saranno trattati dalla Stazione appaltante per le finalità connesse allo svolgimento della procedura, alla stipula e all'esecuzione del contratto, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale applicabile.

In fase esecutiva, l'Appaltatore potrà essere nominato responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, secondo quanto previsto dal capitolato tecnico, dallo schema di contratto e dagli atti privacy della Stazione appaltante.

29. NORME FINALI E RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente lettera di invito, si applicano il D.Lgs. 36/2023, i relativi allegati, la normativa vigente in materia di contratti pubblici, le regole della piattaforma S.TEL.LA., il capitolato tecnico, lo schema di contratto e gli ulteriori atti di gara.

La presentazione dell'offerta comporta piena accettazione di tutte le condizioni contenute nella presente lettera di invito e negli altri documenti di gara.

L'operatore economico si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni situazione, anche sopravvenuta, idonea a configurare conflitto di interessi o incompatibilità rispetto alla presente procedura o alla successiva esecuzione contrattuale.

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI OFFERTA TECNICA

La relazione tecnica dovrà seguire, preferibilmente, il seguente indice:

1. Presentazione dell'operatore e del gruppo di lavoro;
2. Descrizione generale della piattaforma software;
3. Architettura applicativa, hosting, sicurezza e continuità operativa;
4. Gestione utenti, ruoli, profili e tracciabilità;
5. Gestione sedi, impianti, punti di controllo e piani di monitoraggio;
6. Registro digitale di autocontrollo, scadenziario, notifiche e reportistica;
7. Metodologia di valutazione del rischio Legionella;
8. Piano sopralluoghi, censimento e deliverable tecnici;
9. Piano di avvio, configurazione, caricamento iniziale e formazione;
10. Assistenza, manutenzione, SLA e gestione ticket;
11. Privacy, cybersecurity, subfornitori e cloud;
12. Portabilità dati, exit strategy e prevenzione del lock-in;
13. Distinzione tra prestazioni comprese nel canone e prestazioni a misura.

ALLEGATO 2 - SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

Voce	Base di gara	Prezzo offerto	Note
Quota a corpo biennale	Euro 45.000,00	Euro [●]	Licenza, hosting/cloud, utenze minime, formazione iniziale, secondo capitolato.
Canone annuo	Euro 15.000,00/anno	Euro [●]/anno	Manutenzione, aggiornamenti, assistenza continuativa e servizi ordinari.
Canone biennale	Euro 30.000,00	Euro [●]	Valore per 24 mesi.
Attivazione singolo sito	Euro 2.000,0/sito	Euro [●]/sito	Prestazione a misura.
Sopralluoghi e censimento impianti	Euro 55,00/ora	Euro [●]/ora	Prestazione a misura.
Valutazione rischio Legionella	Euro 580,00/giorno	Euro [●]/giorno	Prestazione a misura.
Piano di controllo	Euro 580,00/giorno	Euro [●]/giorno	Prestazione a misura.
Registro di autocontrollo	Euro 55,00/ora	Euro [●]/ora	Prestazione a misura.
Data entry in piattaforma	Euro 45,00/ora	Euro [●]/ora	Prestazione a misura.
Supporto tecnico straordinario	Euro 55,00/ora	Euro [●]/ora	Prestazione a misura.
Formazione aggiuntiva	Euro 225,00/ora	Euro [●]/ora	Prestazione a misura.

Il modello economico pubblicato su S.TEL.LA. prevale in caso di difformità formale rispetto al presente schema, fermo restando l'obbligo di rispettare la struttura economica a corpo/canone e a misura prevista dal capitolato.

SCHEMA DI CONTRATTO

Fornitura di una piattaforma software per la gestione e il monitoraggio degli impianti ai fini della prevenzione del rischio Legionella e servizi tecnico-specialistici correlati

CIG _____

Tra

Azienda Sanitaria Locale Roma 3, con sede legale in Roma, Via Casal Bernocchi n. 73, C.A.P. 00125, P. IVA 04733491007, PEC direzioneamministrativa@pec.aslroma3.it, in persona di _____, nato/a a _____ il _____, C.F. _____, nella sua qualità di _____, munito/a dei necessari poteri di rappresentanza (di seguito anche "ASL Roma 3" o "Stazione appaltante")

E

_____ con sede legale in _____, via _____ n. _____, C.F./P.IVA _____, in persona di _____, nato/a a _____ il _____, C.F. _____, nella sua qualità di _____, ed in tal veste munito/a dei poteri necessari, domiciliato/a nella qualità presso la sede legale (di seguito anche "Appaltatore" o "Fornitore").

(di seguito disgiuntamente indicate come la "Parte" e congiuntamente come le "Parti").

Premesso che

- la ASL Roma 3 ha necessità di dotarsi di una piattaforma software web-based per la gestione digitale del rischio Legionella, comprensiva di funzionalità di censimento siti e impianti, registro digitale di autocontrollo, scadenziario, reportistica, gestione documentale, tracciabilità e supporto alla verifica delle attività di prevenzione e controllo;
- l'affidamento comprende, oltre alla disponibilità della piattaforma, servizi tecnico-specialistici correlati alla valutazione del rischio Legionella, alla predisposizione o aggiornamento dei piani di controllo, al censimento degli impianti e al caricamento e digitalizzazione della documentazione;
- con provvedimento n. _____ del _____ è stata indetta procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, da svolgersi mediante piattaforma telematica S.TEL.LA. - Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio;
- la documentazione di procedura comprende, tra l'altro, la Lettera di invito/Disciplinare, il Capitolato tecnico, il presente Schema di contratto e i modelli di dichiarazione e offerta;
- con determinazione n. _____ del _____ la fornitura/servizio è stata affidata a _____ per l'importo complessivo massimo di euro _____, oltre IVA e oneri di legge, secondo la struttura economica di cui al presente contratto;
- l'Appaltatore ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti dalla normativa vigente e dalla documentazione di procedura;
- l'Appaltatore ha presentato garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante polizza bancaria/assicurativa emessa in data _____ da _____, n. _____, per l'importo di euro _____;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Premesse, allegati e documenti contrattuali

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e costituiscono criterio interpretativo della comune volontà delle Parti.

2. Sono allegati o richiamati al presente contratto, anche se non materialmente uniti:

- Capitolato tecnico;
- Lettera di invito/Disciplinare;
- Offerta tecnica e offerta economica dell'Appaltatore;

3. In caso di contrasto tra i documenti contrattuali prevalgono, nell'ordine: il presente contratto, la Lettera di invito/Disciplinare, il Capitolato tecnico, l'offerta tecnica dell'Appaltatore se migliorativa e accettata dalla Stazione appaltante, l'offerta economica.

Art. 2 - Oggetto del contratto

1. L'Appaltatore si obbliga a fornire, configurare, rendere disponibile e mantenere in esercizio, in favore della ASL Roma 3, una piattaforma software web-based per la gestione digitale del rischio Legionella presso le strutture aziendali, secondo quanto previsto dal Capitolato tecnico, dalla Lettera di invito/Disciplinare e dall'offerta presentata.

2. Il contratto comprende altresì i servizi tecnico-specialistici correlati alla valutazione, gestione, aggiornamento, digitalizzazione e monitoraggio del rischio Legionella, da eseguirsi secondo la distinzione tra prestazioni comprese nella quota a corpo/canone e prestazioni a misura di cui al presente contratto.

3. Sono escluse, salvo espressa richiesta e separata disciplina negli atti di gara o in apposito ordine della Stazione appaltante, le attività analitiche di laboratorio, le bonifiche, le sanificazioni, le manutenzioni impiantistiche e gli interventi materiali sugli impianti.

Art. 3 - Durata

1. Il contratto ha durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data indicata nel verbale di avvio dell'esecuzione o nella diversa comunicazione formale della Stazione appaltante.

2. La Stazione appaltante potrà disporre la proroga tecnica per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Art. 4 - Corrispettivo, struttura economica e limite massimo di spesa

1. L'importo complessivo massimo del contratto è pari a euro _____, oltre IVA e oneri di legge.

2. Il corrispettivo è articolato come segue:

Componente	Importo massimo IVA esclusa	Modalità di remunerazione
Quota a corpo iniziale	euro	Licenza d'uso piattaforma per 24 mesi, hosting/cloud, creazione minima di 10 utenze, configurazione iniziale e formazione iniziale, secondo Capitolato e offerta
Canone annuo	euro	Sicurezza, manutenzione, aggiornamenti, assistenza continuativa, funzionalità ordinarie, reportistica e archiviazione documentale
Prestazioni a misura	plafond massimo euro	Prestazioni variabili previamente richieste, eseguite, documentate e

		validate, remunerate secondo i prezzi unitari offerti
Totale massimo stimato	euro	Limite massimo di spesa e non minimo garantito

3. L'importo complessivo costituisce limite massimo di spesa e non minimo garantito. La ASL Roma 3 non assume alcun obbligo di attivare o remunerare prestazioni a misura fino a concorrenza del relativo plafond.

4. I prezzi unitari e gli importi offerti dall'Appaltatore restano fissi e vincolanti per tutta la durata contrattuale, salvo revisione prezzi nei limiti di legge e salvo diverse disposizioni inderogabili.

Art. 5 - Prestazioni comprese nella quota a corpo/canone

1. Sono comprese nella quota a corpo e nel canone, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, tutte le prestazioni necessarie alla disponibilità e ordinaria fruibilità della piattaforma, incluse: licenza d'uso, hosting/cloud, configurazione iniziale, creazione minima delle utenze previste, gestione dei profili, formazione iniziale, manutenzione, aggiornamenti, assistenza ordinaria, scadenziario, reportistica, archiviazione documentale, backup, sicurezza applicativa e supporto alla continuità operativa.

2. Non potranno essere fatturate come prestazioni a misura attività che, per loro natura o per previsione degli atti di gara, siano necessarie alla messa in esercizio, alla continuità e alla fruizione ordinaria della piattaforma.

Art. 6 - Prestazioni a misura: attivazione, esecuzione e validazione

1. Le prestazioni a misura sono eseguite esclusivamente previa richiesta scritta della Stazione appaltante, anche mediante PEC, protocollo interno, ordine di servizio, ticket o altro strumento tracciabile individuato dal RUP o dal DEC.

2. La richiesta dovrà indicare, ove applicabile, sito o impianto interessato, tipologia di prestazione, documentazione tecnica disponibile, termine richiesto, referente aziendale, prezzo unitario applicabile ed eventuale importo massimo autorizzato.

3. Rientrano tra le prestazioni a misura, nei limiti degli atti di gara e dell'offerta economica: attivazione di singoli siti ulteriori, sopralluoghi e censimento impianti, valutazioni del rischio Legionella, piani di controllo, redazione o aggiornamento del registro di autocontrollo, data entry, caricamento e indicizzazione documentale, supporto tecnico straordinario e formazione aggiuntiva.

4. L'Appaltatore non potrà fatturare prestazioni a misura non previamente richieste o autorizzate, anche se ritenute utili, opportune o necessarie.

5. Ai fini della liquidazione, l'Appaltatore dovrà produrre i deliverable previsti dal Capitolato tecnico e dalla richiesta della Stazione appaltante. La fatturazione potrà avvenire soltanto dopo verifica positiva e validazione da parte della ASL Roma 3.

Art. 7 - Fatturazione e pagamenti

1. La quota a corpo iniziale sarà fatturabile previa positiva verifica della configurazione iniziale, attivazione della piattaforma, creazione delle utenze minime e formazione iniziale.

2. Il canone annuo sarà fatturato con periodicità annuale anticipato, in proporzione al periodo di effettiva esecuzione, previa verifica della regolare disponibilità della piattaforma.

3. Le prestazioni a misura saranno fatturate separatamente, sulla base delle attività effettivamente richieste, eseguite, documentate e validate dalla Stazione appaltante, con indicazione del relativo ordine/richiesta, della quantità, del prezzo unitario, del sito/impianto interessato e del deliverable prodotto.

4. Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico tramite Sistema di Interscambio, intestate alla ASL Roma 3, con indicazione del CIG, del periodo di riferimento e della descrizione analitica delle prestazioni.

5. Il pagamento sarà effettuato nel rispetto del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, subordinatamente alla verifica della regolarità della fattura, del DURC, dell'eventuale verifica ex art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, dell'attestazione di regolare esecuzione e del rispetto degli obblighi di tracciabilità.

6. La Stazione appaltante potrà compensare quanto dovuto all'Appaltatore con importi dovuti dall'Appaltatore a titolo di penali, danni, recuperi o altri importi previsti dal contratto o dalla legge.

Art. 8 - Revisione prezzi

1. La revisione dei prezzi è disciplinata dall'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e dagli atti di gara, nei limiti e secondo le condizioni ivi previste.

2. La revisione non può alterare la natura generale del contratto, non si applica retroattivamente alle prestazioni già eseguite e validate e opera esclusivamente in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

Art. 9 - Avvio, configurazione e verifica di accettazione

1. Entro il termine previsto dal Capitolato tecnico e dall'offerta, l'Appaltatore dovrà presentare il Piano di avvio contenente cronoprogramma, referenti, prerequisiti, configurazione piattaforma, piano di caricamento dati, piano di formazione, modalità di collaudo e gestione delle criticità.

2. Prima della messa in esercizio, la piattaforma sarà sottoposta a verifica funzionale e tecnica da parte della Stazione appaltante. La verifica riguarderà almeno accessi, profili, gestione siti e impianti, registro digitale, scadenziario, notifiche, caricamento documenti, reportistica, audit trail, sicurezza, esportazione dati e configurazione iniziale.

3. La messa in esercizio potrà essere subordinata alla rimozione delle anomalie bloccanti o gravi. L'accettazione della piattaforma non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità per vizi, difformità, malfunzionamenti o carenze successivamente rilevati.

Art. 10 - Obblighi dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore è tenuto a eseguire le prestazioni con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, garantendo continuità, qualità, sicurezza, riservatezza, tracciabilità, completezza documentale e piena cooperazione con la Stazione appaltante.

2. L'Appaltatore dovrà assicurare personale qualificato, referenti identificati, assistenza tecnica e funzionale, manutenzione, aggiornamenti, protezione dei dati, supporto alla configurazione, produzione dei deliverable e rispetto degli SLA previsti dal Capitolato tecnico.

3. L'Appaltatore non potrà sospendere o rallentare l'esecuzione del servizio per controversie economiche, difficoltà organizzative, carenza di personale o ragioni interne alla propria struttura.

Art. 11 - Obblighi della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante metterà a disposizione, nei limiti della propria disponibilità, la documentazione tecnica, gli elenchi dei siti, i dati storici, i registri esistenti, i referenti aziendali e le informazioni necessarie all'avvio e all'esecuzione del servizio.

2. La Stazione appaltante assicurerà il coordinamento necessario per i sopralluoghi autorizzati, l'accesso alle strutture, la verifica dei deliverable, la validazione dei dati iniziali e la definizione delle priorità, restando ferma la responsabilità dell'Appaltatore per le prestazioni di propria competenza.

Art. 12 - Assistenza, manutenzione, SLA e reportistica

1. L'Appaltatore dovrà garantire assistenza tecnica e funzionale, manutenzione correttiva, manutenzione adeguativa, aggiornamenti di sicurezza, gestione ticket, continuità operativa e reportistica secondo gli SLA minimi previsti dal Capitolato tecnico e secondo gli eventuali livelli migliorativi offerti.

2. L'Appaltatore dovrà trasmettere report periodici contenenti almeno stato della piattaforma, disponibilità del servizio, ticket, tempi di presa in carico e risoluzione, aggiornamenti, utenti attivi, siti e impianti censiti, piani di monitoraggio, attività svolte, criticità e azioni correttive.

Art. 13 - Protezione dei dati personali, cloud, cybersecurity e riservatezza

1. L'Appaltatore dovrà eseguire il servizio nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003, delle disposizioni in materia di cybersecurity, cloud per la pubblica amministrazione, sicurezza applicativa e delle istruzioni impartite dalla Stazione appaltante.

2. Ove necessario, l'Appaltatore sarà nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR con separato atto, impegnandosi a trattare i dati esclusivamente per le finalità contrattuali, a non comunicarli a terzi non autorizzati e a garantire misure tecniche e organizzative adeguate.

3. L'Appaltatore dovrà garantire accessi nominativi, profilazione secondo il principio del minimo privilegio, autenticazione sicura, logging, backup, continuità operativa, cifratura ove applicabile, gestione delle vulnerabilità e cooperazione in caso di audit, data breach, DPIA o richieste dell'Autorità.

4. L'Appaltatore e il personale impiegato sono tenuti alla massima riservatezza su dati, documenti e informazioni conosciute in ragione del contratto, anche dopo la cessazione del rapporto.

Art. 14 - Proprietà, disponibilità, portabilità e restituzione dei dati

1. Tutti i dati, documenti, registri, relazioni, schede, report, allegati, informazioni tecniche e contenuti caricati o generati nell'ambito del servizio sono e restano di proprietà o nella disponibilità giuridica della Stazione appaltante.

2. Alla cessazione del contratto, per qualunque causa, l'Appaltatore dovrà garantire l'esportazione completa dei dati in formato aperto, leggibile, documentato e riutilizzabile, unitamente alla documentazione tecnica necessaria alla continuità operativa.

3. L'Appaltatore non potrà trattenere, limitare, subordinare o rendere onerosa la restituzione dei dati e dovrà procedere alla cancellazione o restituzione secondo le istruzioni della Stazione appaltante, salvi gli obblighi di legge.

Art. 15 - Controlli in corso di esecuzione e verifica di conformità

1. La ASL Roma 3 potrà effettuare verifiche, controlli e audit sull'esatto adempimento delle prestazioni, sulla conformità della piattaforma, sulla sicurezza, sulla qualità dei deliverable, sui livelli di servizio, sulla documentazione e sulla corretta esecuzione delle prestazioni a misura.

2. Il contratto è soggetto a verifica di conformità secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023, dall'Allegato II.14 e dagli atti di gara.

3. L'Appaltatore dovrà collaborare alle verifiche, rendere disponibili evidenze, log, report, documenti e ogni informazione necessaria, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza.

Art. 16 - Riserve dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore che intenda sollevare riserve ha l'obbligo di iscriverle, a pena di decadenza, nel primo atto dell'appalto idoneo a riceverle successivo all'insorgenza o alla conoscenza del fatto che ha determinato il pregiudizio, e comunque non oltre 10 giorni naturali e consecutivi da tale momento.

2. Le riserve devono essere formulate in modo specifico, motivato e documentato, indicando fatto generatore, ragioni della pretesa, eventuale quantificazione, criteri di calcolo e documentazione a supporto. Qualora la quantificazione non sia immediatamente possibile, essa dovrà essere effettuata entro i successivi 15 giorni naturali e consecutivi.

3. Il mancato rispetto della procedura comporta decadenza dell'Appaltatore dal diritto di far valere le pretese afferenti alla riserva, salvi i casi di fatti non conoscibili con l'ordinaria diligenza.

Art. 17 - Penali

1. Fatto salvo il risarcimento del maggior danno, trovano applicazione le penali previste dal Capitolato tecnico, dalla Lettera di invito/Disciplinare, dal presente contratto e dagli ulteriori atti di gara.
2. Le penali sono applicate previa contestazione scritta. L'Appaltatore potrà presentare controdeduzioni nel termine indicato dalla ASL Roma 3, non inferiore a 7 giorni naturali e consecutivi, salvo casi di urgenza o particolare gravità. Decorso il termine, la Stazione appaltante adotterà le determinazioni conseguenti.
3. Le penali potranno essere trattenute sui pagamenti dovuti o escusse dalla garanzia definitiva, con obbligo di reintegro. L'applicazione delle penali non sospende l'obbligo di proseguire regolarmente l'esecuzione del contratto.

Art. 18 - Responsabilità dell'Appaltatore e garanzia definitiva

1. L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e dei danni causati alla Stazione appaltante o a terzi per fatto proprio, dei propri dipendenti, collaboratori, ausiliari, subappaltatori o subfornitori.
2. A copertura della corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore costituisce garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023. In caso di escussione totale o parziale, l'Appaltatore è tenuto a reintegrarla nel termine indicato dalla ASL Roma 3.

Art. 19 - Divieto di cessione del contratto, cessione del credito e subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e della documentazione di gara, previa autorizzazione della Stazione appaltante. L'Appaltatore resta responsabile dell'intera prestazione anche per le attività affidate a subappaltatori, subfornitori, provider cloud o soggetti terzi.
3. La cessione del credito è ammessa solo nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente e previa comunicazione/autorizzazione secondo quanto richiesto dagli atti contrattuali.

Art. 20 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217.
2. L'Appaltatore si obbliga a utilizzare il conto corrente dedicato indicato nella scheda fornitore per tutti i pagamenti connessi al presente contratto e a comunicare ogni variazione del conto o dei soggetti delegati entro 7 giorni dal verificarsi della variazione.
3. La violazione degli obblighi di tracciabilità comporta la risoluzione di diritto del contratto nei casi e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 21 - Codice di comportamento, anticorruzione e antipantouflage

1. L'Appaltatore dichiara di conoscere e si impegna a rispettare la normativa anticorruzione applicabile, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, il Patto di integrità ove previsto e le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza applicabili alla ASL Roma 3.
2. L'Appaltatore si impegna a far rispettare le predette disposizioni ai propri dipendenti, collaboratori, ausiliari, subappaltatori e subfornitori autorizzati, per quanto compatibili con le attività oggetto del contratto.
3. L'Appaltatore rende dichiarazione antipantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013. L'accertata non veridicità comporta le conseguenze previste dalla normativa vigente.

Art. 22 - Lavoro, sicurezza e assenza di interferenze

1. L'Appaltatore osserva, per l'intera durata del contratto, gli obblighi normativi e contrattuali in materia di lavoro, retribuzione, contributi, assicurazioni, salute e sicurezza del proprio personale, secondo la normativa vigente e i contratti collettivi applicabili.
2. In ragione della natura prevalentemente software/cloud e tecnico-intellettuale dell'affidamento e dell'assenza di interferenze strutturali e continuative presso i luoghi della Stazione appaltante, i costi della sicurezza da interferenze sono stimati pari a euro 0,00.
3. Eventuali accessi presso le strutture aziendali per sopralluoghi, censimenti, riunioni o attività puntuali dovranno essere preventivamente coordinati con i referenti della ASL Roma 3 e svolti nel rispetto delle procedure aziendali di sicurezza, accesso e riservatezza.

Art. 23 - Risoluzione

1. Il contratto potrà essere risolto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, dal Capitolato tecnico, dalla documentazione di gara e dal presente contratto.
2. Costituiscono, tra l'altro, cause di risoluzione: mancato avvio del servizio; indisponibilità grave o reiterata della piattaforma; perdita, alterazione o indisponibilità dei dati imputabile all'Appaltatore; violazione grave privacy o cybersecurity; mancata esecuzione dei servizi di valutazione del rischio; impiego di personale privo di competenze adeguate; falsa documentazione; perdita dei requisiti; violazione degli obblighi di tracciabilità; subappalto non autorizzato; mancato rispetto reiterato degli SLA; mancata attuazione di piani correttivi essenziali; applicazione di penali per importo superiore al limite previsto dagli atti di gara.
3. In caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e validate, decurtato degli oneri aggiuntivi, delle penali e del maggior danno eventualmente subito dalla ASL Roma 3.

Art. 24 - Recesso

1. Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, la ASL Roma 3 potrà recedere dal contratto, in tutto o in parte, in qualunque tempo, secondo le modalità e con gli effetti previsti dalla normativa vigente.
2. In caso di recesso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e validate e agli eventuali importi inderogabilmente previsti dalla legge, con esclusione di ulteriori pretese non riconosciute dalla normativa applicabile.

Art. 25 - Forza maggiore

1. Nessuna Parte sarà responsabile per il mancato o ritardato adempimento dovuto a eventi di forza maggiore, imprevedibili, inevitabili e non imputabili, purché tempestivamente comunicati e documentati.
2. La Parte colpita dall'evento dovrà adottare ogni misura ragionevole per limitarne gli effetti e ripristinare l'esecuzione nel più breve tempo possibile. Non costituiscono forza maggiore difficoltà organizzative, carenza di personale, problemi interni dell'Appaltatore o indisponibilità di subfornitori non adeguatamente presidiata.

Art. 26 - Spese, bollo e registrazione

1. Sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore le spese per la stipulazione del presente contratto, l'imposta di bollo, le eventuali spese di registrazione in caso d'uso e ogni ulteriore onere fiscale correlato, salvo quanto diversamente previsto da norme inderogabili.

Art. 27 - Legge applicabile e Foro competente

1. Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.

2. Per qualunque controversia inerente alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente il Foro di Roma, salva l'eventuale giurisdizione del giudice amministrativo nei casi previsti dalla legge.

Art. 28 - Norme finali

1. Il presente contratto e i suoi allegati costituiscono l'integrale manifestazione di volontà negoziale delle Parti. L'eventuale invalidità o inefficacia di una clausola non comporterà l'invalidità o l'inefficacia del contratto nella sua interezza.

2. Ogni modifica successiva dovrà essere stabilita per iscritto nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

3. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al D.Lgs. n. 36/2023, al codice civile, al Capitolato tecnico, alla Lettera di invito/Disciplinare, all'offerta dell'Appaltatore e alla normativa comunque applicabile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, __. __. 2026

Per ASL Roma 3	Per l'Appaltatore
Il Legale Rappresentante / Soggetto delegato	Il Legale Rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli del presente contratto: Art. 3 (Durata), Art. 4 (Corrispettivo, struttura economica e limite massimo di spesa), Art. 6 (Prestazioni a misura), Art. 7 (Fatturazione e pagamenti), Art. 8 (Revisione prezzi), Art. 13 (Protezione dei dati personali, cloud, cybersecurity e riservatezza), Art. 14 (Proprietà, portabilità e restituzione dei dati), Art. 16 (Riserve), Art. 17 (Penali), Art. 18 (Responsabilità e garanzia definitiva), Art. 19 (Divieto di cessione del contratto, cessione del credito e subappalto), Art. 20 (Tracciabilità), Art. 22 (Lavoro, sicurezza e assenza di interferenze), Art. 23 (Risoluzione), Art. 24 (Recesso), Art. 26 (Spese), Art. 27 (Legge applicabile e Foro competente).

Roma, __. __. 2026

Per ASL Roma 3	Per l'Appaltatore
Il Legale Rappresentante / Soggetto delegato	Il Legale Rappresentante

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Procedura negoziata senza bando per la fornitura di una piattaforma software per la gestione e il monitoraggio degli impianti ai fini della prevenzione del rischio Legionella e per il servizio di valutazione del rischio correlato

1. Finalità della relazione

La presente relazione illustra le ragioni dell'affidamento, il percorso istruttorio seguito, l'impostazione generale del Capitolato tecnico e le principali scelte amministrative poste a base della procedura.

Il Capitolato tecnico disciplina l'acquisizione di una piattaforma software web-based per la gestione digitale del rischio Legionella, accompagnata da servizi tecnico-specialistici di supporto alla valutazione del rischio, al censimento degli impianti, alla predisposizione o aggiornamento del piano di controllo e all'implementazione del registro digitale di autocontrollo.

2. Indagine di mercato, manifestazione di interesse e conseguente impostazione della procedura

Prima della predisposizione degli atti definitivi, la ASL Roma 3 ha svolto una manifestazione di interesse/indagine di mercato finalizzata a verificare la presenza di operatori economici in grado di offrire una soluzione integrata per la gestione digitale del rischio Legionella.

All'esito della fase esplorativa è pervenuta una sola manifestazione di interesse. Tale circostanza costituisce elemento istruttorio rilevante ai fini della successiva impostazione della procedura: il valore stimato dell'affidamento è superiore alla soglia dell'affidamento diretto dei servizi e forniture e inferiore alla soglia di rilevanza europea; pertanto, la procedura è inquadrabile come procedura negoziata senza bando per servizi e forniture sotto soglia, con consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o elenchi.

Nel caso di specie, l'indagine di mercato ha consentito di verificare l'assenza, nella specifica fase esplorativa, di una pluralità di operatori interessati. La consultazione sarà pertanto rivolta all'unico operatore che ha manifestato interesse, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti, della conformità tecnica della soluzione proposta, della congruità economica e della convenienza complessiva dell'offerta per la Stazione appaltante.

L'impostazione della procedura è quindi costruita come richiesta di offerta all'unico operatore interessato e successiva verifica tecnico-economica dell'offerta presentata. L'Amministrazione conserva la facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta risulti non conforme al Capitolato, incompleta, non sostenibile, incongrua, non conveniente o comunque non rispondente all'interesse pubblico.

3. Fabbisogno aziendale e impostazione generale del Capitolato

L'esigenza aziendale è disporre di uno strumento unico, sicuro, tracciabile e consultabile per presidiare le informazioni relative agli impianti a rischio Legionella, superando una gestione frammentata di documenti, scadenze, registri, report, certificati e azioni correttive.

L'appalto è stato quindi configurato come acquisizione integrata di una piattaforma digitale e di servizi professionali strettamente connessi alla sua messa a regime. La componente software assicura disponibilità, configurazione, sicurezza, manutenzione, assistenza e gestione ordinaria; la componente tecnico-specialistica consente di attivare, solo quando necessario, attività variabili quali sopralluoghi, valutazioni del rischio, piani di controllo, registri di autocontrollo, data entry, caricamenti documentali e formazione aggiuntiva.

Restano esclusi dall'oggetto dell'appalto, salvo diversa espressa previsione, attività analitiche di laboratorio, bonifiche, sanificazioni, campionamenti microbiologici e interventi materiali sugli impianti, che non costituiscono il nucleo prestazionale della presente procedura.

4. Base d'asta e articolazione economica

La base d'asta è stata determinata in coerenza con le risultanze dell'indagine di mercato e con la necessità di distinguere le componenti fisse del servizio dalle prestazioni variabili attivabili a misura. L'importo complessivo stimato dell'affidamento è pari a euro 215.000,00, oltre IVA e oneri di legge, così articolato:

Componente	Descrizione sintetica	Importo	Modalità di remunerazione
Quota a corpo iniziale	Licenza d'uso della piattaforma per la durata biennale, hosting/cloud, creazione di almeno 10 utenze, permessi e formazione iniziale	€ 45.000,00	Corrispettivo fisso/up front
Canone annuo	Manutenzione, aggiornamenti, assistenza continuativa, gestione ordinaria dello scadenziario, reportistica ordinaria e archiviazione documentale	€ 15.000,00 annui, pari a € 30.000,00 per 24 mesi	Canone annuo
Quota a misura	Prestazioni variabili: attivazione siti ulteriori, sopralluoghi, valutazioni rischio, piani di controllo, registri, data entry, caricamenti, supporto specialistico e formazione aggiuntiva	Plafond massimo € 140.000,00	A misura, previa richiesta e validazione
Totale massimo stimato	Somma delle componenti precedenti	€ 215.000,00	Base d'asta complessiva

La quota a misura ha natura di plafond massimo e non costituisce minimo garantito. Le prestazioni variabili saranno liquidabili solo se previamente richieste o autorizzate, eseguite, documentate e validate dalla Stazione appaltante. Tale impostazione consente di evitare una sovrastima del canone fisso e di mantenere il controllo amministrativo sulla spesa effettivamente attivata.

La valutazione dell'offerta economica dell'unico operatore invitato dovrà pertanto riguardare sia la componente fissa sia i prezzi unitari delle prestazioni a misura, verificando la coerenza complessiva del costo stimato rispetto al fabbisogno, alla base d'asta e alle risultanze dell'indagine di mercato.

5. Mancata suddivisione in lotti

Non si ritiene opportuna la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali o prestazionali. Pur tenendo conto dell'esigenza di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, la natura dell'affidamento richiede una gestione unitaria delle componenti software, documentale e tecnico-specialistica.

La separazione tra un lotto software e un lotto di servizi tecnico-specialistici determinerebbe criticità operative e responsabilità frammentate: configurazione della piattaforma, caricamento dei dati, definizione dei piani di controllo, digitalizzazione del registro, gestione dello scadenziario, aggiornamento delle valutazioni e reportistica sono attività funzionalmente interdipendenti. La divisione in lotti rischierebbe di produrre duplicazioni, disallineamenti informativi, ritardi, incertezze sulla responsabilità dei dati inseriti e maggiori oneri di coordinamento per la Stazione appaltante.

La mancata suddivisione è inoltre coerente con il valore complessivo contenuto della procedura e con l'esito dell'indagine di mercato, che ha evidenziato l'interesse di un solo operatore per una soluzione integrata. L'unitarietà dell'affidamento appare quindi proporzionata e funzionale al risultato atteso.

6. CAM e criteri ambientali minimi

Non si ritiene di applicare specifici CAM al presente affidamento. L'oggetto prevalente non consiste nella fornitura o nel noleggio operativo di apparecchiature informatiche, computer, monitor, tablet, smartphone, arredi o altri beni per i quali risultino adottati specifici criteri ambientali minimi, bensì nella messa a disposizione di una piattaforma software/cloud e nello svolgimento di servizi professionali e documentali.

La componente digitale dell'appalto non prevede, secondo l'impostazione del Capitolato, la fornitura di hardware da installare presso la Stazione appaltante. Eventuali postazioni, dispositivi, stampanti o apparecchiature restano esclusi dall'oggetto dell'affidamento. Restano comunque ferme le prescrizioni del Capitolato in materia di digitalizzazione, riduzione della documentazione cartacea, sicurezza, portabilità dei dati e continuità del servizio.

7. Clausole sociali

Non si ritiene applicabile una clausola sociale di riassorbimento del personale. L'affidamento non ha ad oggetto un servizio labour intensive caratterizzato dall'impiego stabile e continuativo di personale operativo presso le sedi aziendali, né risulta l'esistenza di personale uscente da riassorbire in continuità di appalto.

Le prestazioni richieste sono prevalentemente riconducibili a licenza software/cloud, configurazione, assistenza, manutenzione applicativa, supporto tecnico, formazione e attività tecnico-professionali di valutazione del rischio. Si tratta di attività specialistiche, rese con organizzazione propria dell'operatore economico e con impiego di figure professionali qualificate, non assimilabili a servizi ad alta intensità di manodopera o a servizi sostitutivi di personale interno.

Resta fermo il rispetto della normativa lavoristica, previdenziale, assicurativa e contrattuale applicabile al personale dell'operatore economico.

8. Sicurezza da interferenze

Alla luce dell'oggetto dell'affidamento e delle modalità di esecuzione previste, non si rilevano costi della sicurezza da interferenze. La prestazione principale è costituita dalla messa a disposizione e gestione di una piattaforma software/cloud, dall'assistenza da remoto e da attività tecnico-professionali. Gli eventuali

sopralluoghi presso le strutture aziendali sono attività puntuali, programmate, svolte previa autorizzazione e accompagnamento dei referenti della ASL Roma 3, senza esecuzione di lavori, bonifiche, sanificazioni, manutenzioni impiantistiche o attività materiali sugli impianti.

Pertanto, ai fini della procedura, gli oneri per la sicurezza da interferenza sono stimati pari a euro 0,00. Restano fermi gli obblighi di informazione, cooperazione e coordinamento eventualmente necessari in sede esecutiva, nonché l'obbligo dell'Appaltatore di rispettare le misure di sicurezza aziendali per l'accesso alle strutture e i propri obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

9. Costi della manodopera

Non si procede alla stima separata dei costi della manodopera. L'affidamento ha natura prevalentemente intellettuale, informatica e tecnico-specialistica: licenza software, servizi cloud, configurazione, manutenzione applicativa, assistenza, formazione e consulenza tecnica per la valutazione del rischio. La componente professionale non assume le caratteristiche di un servizio standardizzato ad alta intensità di manodopera, né è prevista la messa a disposizione continuativa di personale presso le sedi aziendali.

Le prestazioni sono remunerate mediante corrispettivi a corpo/canone e prezzi unitari a misura, definiti sulla base delle risultanze dell'indagine di mercato e dell'articolazione tecnico-economica del servizio. L'operatore economico resta comunque responsabile dell'organizzazione del proprio personale e del rispetto della normativa in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro.

10. Conclusioni

Alla luce dell'istruttoria svolta, la procedura risulta finalizzata ad acquisire un sistema integrato di gestione digitale del rischio Legionella, coerente con le esigenze aziendali e con le risultanze della manifestazione di interesse. L'indagine di mercato ha prodotto una sola manifestazione di interesse; pertanto, la successiva fase procedurale sarà impostata come richiesta di offerta all'unico operatore interessato, con verifica della conformità tecnica, della congruità economica e della convenienza complessiva, senza attribuzione di punteggi e senza formazione di graduatoria comparativa.

La struttura economica proposta consente di distinguere le componenti fisse, necessarie alla disponibilità continuativa della piattaforma, dalle attività variabili da attivare a misura in base al fabbisogno effettivo. La mancata suddivisione in lotti è motivata dall'esigenza di assicurare unitarietà tecnologica, documentale e professionale. Non risultano pertinenti CAM specifici, clausola sociale di riassorbimento, costi della sicurezza da interferenze o stima separata della manodopera, per la natura prevalentemente software/cloud e intellettuale-specialistica dell'affidamento.